Auxilium dall

PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM

SEMESTRALE • LUGLIO 2012



31 GENNAIO 1992/2012
VENTI ANNI
DALLA VISITA
DI GIOVANNI PAOLO II
ALL'AUXILIUM





Periodico semestrale della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione Auxilium

Anno XXVIII-2

Via Cremolino 141 00166 Roma

Telefono 06.6157201 Fax 06.61564640

E-mail segreteria@pfse-auxilium.org

Proprietà Istituto Internazionale Maria Ausiliatrice delle Salesiane di Don Bosco

Via dell'Ateneo Salesiano 81 00139 Roma

Direttore responsabile Mariagrazia Curti

Autorizzazione Tribunale di Roma del 14 febbraio 1997 n. 00080/97

Copertina, progetto grafico e impaginazione: Emmecipi srl

Stampa: Tipografia Istituto Salesiano Pio XI Via Umbertide 11 00181 Roma

Legge 675/96: tutela dei dati personali. Il suo indirizzo fa parte dell'Archivio del Bollettino Dall'Auxilium.
Con l'inserimento nella nostra banca dati, Lei ha l'opportunità di ricevere la rivista. I suoi dati non saranno oggetto di comunicazione o diffusione a terzi. Per essi Lei potrà richiedere, in qualsiasi momento, modifiche, aggiornamenti, integrazioni o cancellazione, rivolgendosi al responsabile dei dati presso l'amministrazione della rivista.

4

editoriale

Tornare a credere nell'educazione in tempo di crisi (*Prof. Giuseppina Del Core*)

8

vita della Facoltà

Note di cronaca (pagina 6)

Attività Organi Collegiali (pagina 10)

Diplomi (pagina 12)

25 maggio 2012: posa della prima pietra della Residenza per studenti Auxilium (pagina 16)

Giovani e donne per una nuova economia (pagina 18)

Mezzo secolo della Rivista di Scienze dell'Educazione (pagina 24)

36

la voce degli studenti

38

pastorale universitaria

45

filo diretto con casa Canta

47

attività delle docenti fma

Tornare a credere nell'educazione in tempo di crisi

"Tornare a credere e a scommettere sull'educazione in un tempo di crisi" è l'auspicio che a ogni livello risuona nella mente di chi ha a cuore il futuro delle nuove generazioni.

Ed è l'invito che rivolgo a quanti s'interessano delle problematiche educative, in particolare dei bambini e dei giovani, agli educatori, siano essi insegnanti o genitori, agli animatori o assistenti sociali, agli psicologi o ai *counselor*, a tutti gli operatori di orientamento.

È l'appello che fin dalle origini della nostra Facoltà di Scienze dell'Educazione ha permesso di convogliare risorse ed energie per elaborare proposte formative attente ai cambiamenti culturali in atto e alle domande di formazione provenienti dal contesto ecclesiale, civile del territorio e, in genere, dalla società. È la provocazione originata dalla realtà attuale che a motivo delle profonde trasformazioni culturali è attraversata da una crisi senza precedenti, perché è la risultante di una crisi 'antropologica', prima che economica e sociale o politica e istituzionale.

Si tratta di una situazione eccezionale che ha delle pesanti ricadute in primo luogo sulle istituzioni educative.

In tale situazione, per andare oltre a pericolose derive pessimistiche, occorre riconfermare la convinzione che l'educazione, come in passato, continua ad essere una potente forza trasformatrice della storia e della società perché guarda al futuro, perché lavora per il futuro nel paziente e persistente ottimismo che anima coloro che si impegnano ad investire sulle giovani generazioni e che si dedicano alla 'cura educativa' dei giovani e della loro formazione integrale.

Questa è la preoccupazione della Chiesa che «nella fedeltà al suo Signore, [...] coltiva l'educazione con ogni sollecitudine, considerandola come suo compito primario»: con queste parole Giovanni Paolo II nel discorso rivolto alla Comunità accademica dell'Auxilium (31 gennaio 1992) sigillò la visita alla nostra Facoltà, consegnando l'impegno a proseguire la missione educativa di don Bosco e «a esprimere, in linguaggio universitario, il carisma salesiano».

Recentemente ho partecipato all'in-



contro promosso dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica in preparazione al 2015, centenario della sua fondazione, e del cinquantesimo della *Gravissimum Educationis*.

«L'educazione... oggi o domani» è stato il tema che ha permesso a una trentina di esperti di tutto il mondo, rappresentanti di organismi internazionali che si occupano di politiche educative, come l'UNESCO o la Commissione Europea di Strasburgo, di confrontarsi intorno ai temi caldi dell'educazione oggi per proiettarsi in un futuro, anche immediato. Tra i punti critici che costituiscono anche delle opportunità è emersa la questione dei 'nuovi paradigmi e nuovi modelli formativi di fronte alla sfida della complessità e delle nuove tecnologie comunicative' e l'urgenza della 'formazione di nuove professionalità educative', in particolare la

formazione dei formatori a livello di università e di seminari.

Da tempo la nostra istituzione è impegnata nel far fronte a tale sfida, anzi trova in essa la sua ragion d'essere: la formazione di professionisti dell'educazione di alto profilo capaci di affrontare con creatività e flessibilità le complesse emergenze educative attuali: professionisti autorevoli, innovatori e non solo esecutori, 'riflessivi' con una chiara identità professionale, una consapevolezza etica e una solida formazione cristiana.

Desidero ringraziare tutti coloro che si spendono per il bene della Facoltà e per la realizzazione della sua missione culturale. Un saluto particolare va agli studenti che hanno terminato il loro percorso di studi, biennale, triennale o quinquennale e che lasciano la Facoltà per avviarsi al lavoro o alla nuova missione loro affidata.

Maria accompagni il loro cammino che auguriamo sia ricco di opportunità e di fecondità. E ai nuovi studenti che si sono iscritti o che si iscriveranno alla Facoltà auguro un anno accademico pieno di entusiasmo e di stupore di fronte all'inedito e all'inatteso... Li accogliamo con gioia, pronti a iniziare insieme la splendida avventura del *formarsi* e del *crescere* come persone uniche e irrepetibili.

guisefofina Bul Con

Giuseppina Del Core fma, Preside

Roma, 1º luglio 2012

Note di Cronaca

Il 26 gennaio la Preside prof.ssa Pina Del Core partecipa presso la CEI all'incontro per i Presidi delle Facoltà teologiche su *Il Processo di Autovalutazione* organizzato in collaborazione con l'AVEPRO (Agenzia della Santa Sede per la Valutazione e la Promozione della Qualità delle Università e Facoltà Ecclesiastiche).

Il 31 gennaio si è celebrato il XX anniversario della visita del Beato Giovanni Paolo II alla Facoltà. In occasione di tale importante evento la comunità accademica fa memoria riconfermando

la sua missione ed identità e ricordando le parole del Santo Padre: «Siate, dunque, davvero quel che siete. Questo si aspetta da voi l'intera Congregazione, che ha bisogno del vostro contributo. Questa è altresì l'attesa della Chiesa, che vi chiama a partecipare attivamente alla sua missione educativa. Questo vi chiede il Papa, in un momento in cui la Chiesa è più che mai impegnata a dare risposte valide alle esigenze del mondo moderno. [...] siate sempre e dappertutto "missionari dei giovani"».

In serata si celebra la festa di san Giovanni Bosco accogliendo studenti, docenti, exallievi/e, ragazzi/e del Grest e famiglie. Dopo la celebrazione eucaristica presieduta nell'Aula Giovanni Paolo II da don Donato Lacedonio si prosegue con la cena fraterna e la serata in allegria con giochi, musiche, conversazione.

Il 7 febbraio è in visita alla Facoltà l'Ambasciatore dell'Iran presso la Santa Sede.

Il 19 febbraio la comunità accademica accoglie l'icona Maria Sedes Sapientiae, donata nel 2000 dal Beato Giovanni Paolo II agli studenti universitari. L'icona proveniente da Madrid è itinerante presso le Università romane. Rimane all'ingresso della Facoltà fino a domenica 26 febbraio perché docenti, studenti, personale amministrativo e ausiliario possano venerarla e invocarla per le necessità della comunità accademica e per la pace nel mondo.

Il 22 febbraio la comunità accademica





inizia insieme il cammino quaresimale. Radunati attorno all'icona di Maria Sedes Sapientiae si medita insieme l'evento della visita del Beato Giovanni Paolo II alla Facoltà. Si prosegue con una breve celebrazione sul messaggio della Quaresima di Benedetto XVI e l'imposizione delle ceneri. La prof.ssa Cettina Cacciato, a nome dell'équipe di pastorale universitaria, propone alcuni impegni quaresimali: raccolta di viveri e vestiario per i poveri di Roma con riferimento alle suore Missionarie della carità di madre Teresa di Calcutta, digiuno di due sigarette al giorno offrendo il ricavato per i poveri, diario della solidarietà dove annotare e condividere gesti di bene. I martedì di quaresima, alla IV ora, saranno offerte testimonianze di giovani impegnati in diverse forme di volontariato.

Il 23 febbraio in occasione della presenza dell'icona di Maria Sedes Sapientiae che accompagna la croce nelle GMG, alcuni studenti che hanno partecipato all'ultima GMG a Madrid condividono la loro esperienza.

Il 25 febbraio si conclude il Corso interdisciplinare su *Diritti umani ed educazione. Le molte vie del prevenire* con la Tavola rotonda dal titolo *Donne e giovani per un'economia a misura di persona* alla quale prendono parte la dott.ssa Silvia Vacca, della cooperativa «Etica nel Sole», Johnny Dotti, presidente di «Welfare Italia Servizi» e Maria Grazia Caputo, responsabile dell'Ufficio Diritti Umani dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, presso l'ONU.

Il 28 febbraio nell'Aula Magna Giovanni Paolo II lo psicologo dell'educazione Kristian Talamonti, ex allievo della Facoltà e responsabile nazionale del settore Psicosociale dell'ANPAS presenta la sua esperienza come volontario presso la Protezione Civile e risponde alle domande dei presenti.

Il 6 marzo presso il Palazzo Barolo di Torino si tiene l'incontro di studio su Fare gli italiani con l'educazione. Salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice da 150 anni accanto ai giovani. L'evento è patrocinato dalla



Facoltà e dall'Istituto Storico Salesiano.

Il 9 marzo la Preside prof.ssa Pina Del Core partecipa all'Assemblea generale della CRUPR allargata a tutti i Rettori e Presidi dei Pontifici Istituti e Facoltà Romane che si svolge presso l'Università Urbaniana. All'ordine del giorno la proposta di modifica della Legge ICI per gli Enti Ecclesiastici e la possibile ricaduta per le Istituzioni pontificie; il Programma di razionalizzazione delle Facoltà Pontificie di Roma e l'elezione dei Rappresentanti per la CRUPR.

L'11 marzo la prof.ssa Bianca Torazza si reca a Scerne di Pineto con alcune studenti della Facoltà, per partecipare alla Giornata in ricordo di don Silvio De Annuntiis nel terzo anniversario della sua morte.

Il 21 marzo la Preside prof.ssa Pina Del Core incontra Mons. Vincenzo Zani Sottosegretario della Congregazione per l'Educazione Cattolica per alcune comunicazioni riguardanti la revisione degli Statuti della Facoltà e l'attivazione di un nuovo Corso in collaborazione con l'Associazione Centro Studi Hansel e Gretel Onlus di Moncalieri (TO).

La segretaria dott.ssa Maria Giovanna Ceruti partecipa in veste di esperta al processo di valutazione interna dell'unità della Segreteria del Pontificio Ateneo S. Anselmo di Roma.

Il 22 marzo la segretaria dott.ssa Maria Giovanna Ceruti partecipa al Comitato dei Segretari Generali presso la Facoltà teologica *Teresianum*. La discussione verte su vari argomenti tra i quali le tesi dottorali.

Il 29 marzo la comunità accademica si scambia gli auguri pasquali. Prendendo la parola la Preside prof.ssa Pina Del Core ringrazia e ricambia gli auguri. Si congratula per quanto è stato raccolto in favore dei più poveri di Roma, con il coinvolgimento di tutta la comunità accademica.

Il 21 aprile la Preside prof.ssa Pina Del Core partecipa come relatrice alla Tavola rotonda nell'incontro organizzato da ANANAS onlus (Associazione Nazionale Aiuto per la Neurofibromatosi Amicizia e Solidarietà) presso il Roma Scout Center.

Il 24 aprile nell'Aula Magna Giovanni Paolo II il Presidente della Cooperativa Ceralaccha (sic) che lavora con giovani e adulti disabili presenta agli studenti la Cooperativa e le sue finalità. La regista introduce lo spettacolo proposto dai giovani della comunità il 15 maggio in occasione della festa della Facoltà.

Il 27 aprile presso la sede del «Centro Studi Sociali sull'Infanzia e l'Adolescenza "Don Silvio De Annuntiis" » di Scerne di Pineto si aprono i Corsi di Perfezionamento per Mediatore familiare specializzato nel trattamento di famiglie con gravi conflittualità, che continua poi a Roma; come pure quello di Protezione e tutela delle donne vittime di violenza e di stalking, che prosegue a Scerne di Pineto.

Il 30 aprile la Preside prof.ssa Pina Del Core parte per il Messico per partecipare all'incontro delle Istituzioni di Studi Superiori dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Il 9 maggio si celebra la 25^a Giornata della Facoltà. Quest'anno la celebrazione assume un rilievo particolare in quanto commemora il XX anniversario della visita di Giovanni Paolo II alla Facoltà.

Il 10 maggio le proff. sse Anita Deleidi e Grazia Loparco partecipano, presso l'Università Pontificia Salesiana, all'incontro di studio su Maria Domenica Mazzarello e Giovanni Bosco: un incontro, un carisma condiviso. L'11 maggio presso la Facoltà si tiene il secondo incontro del Corso di Perfezionamento per Mediatore familiare specializzato nel trattamento di famiglie con gravi conflittualità.

Il 15 maggio si celebra il consueto saluto di fine anno e il ringraziamento per e agli studenti e alle studentesse dei Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Diploma che terminano gli studi. Dopo la Celebrazione eucaristica, presieduta dallo studente don Riccardo Pascolini, si dà spazio alle espressioni di saluto e di ringraziamento degli studenti che sottolineano la ricchezza dell'esperienza vissuta e del cammino condiviso attraverso la musica, il video e la poesia. Nel pomeriggio la comunità accademica assiste allo spettacolo teatrale Il mago di Oz, realizzato dal Laboratorio teatrale della Cooperativa Sociale Ceralaccha, Associazione di volontariato presente sul territorio locale, nazionale e internazionale che ha come scopo la realizzazione e gestione di un sistema integrato di servizi alla disabilità.

Il 18 maggio si svolge il terzo incontro del Corso di Perfezionamento per *Mediatore familiare specializzato nel trattamento di famiglie con gravi conflittualità*.

Il 25 maggio in occasione della festa patronale della Facoltà si svolge la celebrazione della posa della prima pietra dell'edificio che ospiterà la residenza per studenti provenienti dal mondo intero, in prospettiva dell'ampliamento della Facoltà. Con la Vice Gran Cancelliere Madre Yvonne Reungoat sono presenti altre autorità religiose, politiche, accademiche, civili, insieme a benefattori ed amici. L'evento si svolge nella cornice dei festeggiamenti per il 140° anno dalla fondazione dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Attività degli organi collegiali

Il Consiglio Accademico

Il Consiglio Accademico ha curato la programmazione dell'Anno Accademico 2012-2013 e il relativo Calendario delle lezioni. Inoltre, ha portato a termine alcuni processi previsti nel Piano Strategico 2011-2012:

- Elaborazione del "Progetto Strategico Finanziario" da presentare alla Fondazione «Porticus»
- Revisione ed approvazione del nuovo Regolamento di Dottorato
- Revisione ed approvazione della Ratio del Corso di Spiritualità dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice



- Approvazione del Corso di Perfezionamento proposto dal Centro Studi "Hansel e Gretel" di Torino in vista della richiesta di stipulare una convenzione con la Facoltà
- Revisione della bozza del Corso di Master in Diritti Umani e Educazione che dovrà essere attivato nell'Anno accademico 2013-2014 in collaborazione con l'Ufficio per i Diritti Umani dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (con sede a Ginevra) e il VIDES Internazionale del medesimo Istituto (con sede a Roma)

Inoltre in data 10 gennaio ha eletto una Docente stabile come componente del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione

Ha deliberato le Rette per l'Anno Accademico 2012-2013 e preparato la Relazione amministrativa annuale (Esercizio 2011) da presentare al Consiglio Accademico.

Il Comitato di Direzione della Rivista di Scienze dell'Educazione

Si è riunito per vagliare le proposte tematiche dei Dossier previsti per l'Anno 2012. Ha preso in esame la proposta grafica per rilanciare la Rivista in occasione del 50mo della sua fondazione. Infine, ha approvato il consuntivo della Rivista di Scienze dell'Educazione per l'anno 2011.

Il Collegio Docenti

Il Collegio Docenti si è riunito per la presentazione dei risultati globali del-



la Valutazione didattica degli insegnamenti del primo semestre e lo scambio sull'andamento generale dei Corsi con segnalazione di alcune situazioni problematiche sia relativamente a singoli studenti che a gruppi o a curriculi di studio.

Ha preso visione del nuovo Regolamento di Dottorato approvato dal Consiglio Accademico in data 7 febbraio 2012 ed è stato messo a conoscenza del processo iniziato circa la revisione degli Statuti della Facoltà.

Ha discusso e approvato la *Guida per la Tesi* che verrà consegnata agli/alle studenti per favorire la stesura degli elaborati richiesti per il conseguimento dei gradi accademici.

Il 22 maggio si è riunito per la designazione della terna di nomi scelti tra le Docenti Stabili per la nomina della Direttrice dell'Istituto di Metodologia pedagogica e della Direttrice dell'Istituto di Metodologia catechetica (Stati

tuti art. 13, 14 § 2. 3°; Regolamenti art. 9 e art. 16 § 10).

Il Collegio studenti

Si è riunito in data 17 aprile 2012. La Preside prof.ssa Pina Del Core ha presentato agli/alle studenti l'Offerta Formativa 2012-2013. Si è inoltre proceduto alla verifica delle attività e iniziative culturali dell'anno accademico 2011-2012 e alle proposte in vista del prossimo anno accademico 2012-2013.

Il Consiglio di Biblioteca

In data 22 maggio si è riunito per esaminare alcune proposte per l'acquisto di nuovi libri e per il cambio di abbonamento ad alcune riviste.

Si è inoltre discusso sul cambiamento in atto del software per l'OPAC: da Librivision a OseeGenius (in fase di test) Catalogo unico della rete URBE.

Diplomi

Licenza (Laurea Magistrale) in

Psicologia dell'Educazione

Nocco Teresa

Componenti psicologiche della gioia. Studio delle pubblicazioni a partire dal contributo di Carl Georg Lange

(Relatrice: Prof.ssa Szcześniak Małgorzata)

SPINA Federica

La rilevazione del maltrattamento infantile attraverso il gioco e il disegno

(Relatrice: Prof.ssa Straffi Elisabetta)

DE SOUZA GOMES Ester Angela Strategie difensive nei bambini con attaccamento insicuro (Relatrice: Prof.ssa Stevani Milena)

Caucci Laura

L'esperienza del benessere nei legami diadici di fidanzati e coniugi. Indagine esplorativa su un gruppo di adulti italiani

(Relatrice: Prof.ssa Szcześniak Małgorzata)

Costanzo Gabriella

Il mantenimento dei legami tra madre e bambino nel contesto carcerario. Ipotesi di sostegno psicologico e sociale (Relatrice: Prof.ssa Stevani Milena)

NGOYI ABETU Bibiane Lo sviluppo e le componenti della timidezza secondo alcuni autori del filone psico-sociale. Indagine esplorativa su un gruppo di adolescenti italiani

(Relatrice: Prof.ssa Szcześniak Małgorzata)

PAOLETTI Federica

L'ansia da separazione nella lettura dei teorici dell'attaccamento

(Relatrice: Prof.ssa Straffi Elisabetta)

NDERI Lucy Muthoni

La speranza come potenzialità umana nella prospettiva di Charles Richard Snyder. Ricerca esplorativa su un gruppo di adolescenti del Kenya

(Relatrice: Prof.ssa Szcześniak Małgorzata)

Integlia Serena

L'esperienza dell'elaborazione del lutto nei bambini. Analisi di alcuni contributi psicologici a partire da Melanie Klein

(Relatrice: Prof.ssa Szcześniak Małgorzata)

Perilli Valentina

Il fenomeno della timidezza secondo alcuni autori dell'approccio psicoanalitico

(Relatrice: Prof.ssa Szcześniak Małgorzata)

Licenza (Laurea Magistrale) in

Progettazione e gestione dei Servizi Scolastici

Nyiransabimana Valérie

L'interazione nella comunità educativa. La corresponsabilità tra scuola e famiglia nella Scuola Cattolica

(Relatrice: Prof.ssa Lanfranchi Rachele)

Licenza (Laurea Magistrale) in

Progettazione e Coordinamento dei Servizi Socio-educativi

Massunguine Maria Pedro La presenza delle Figlie di Maria Ausiliatrice in Mozambico (1952-2012). Approccio Sociologico

(Relatrice: Prof.ssa Spiga Maria Teresa)

Baccalaureato o Laurea in

Educatore Professionale

CHIGBOLU Maria Benedicta LIOTTA Federica MUKAKALISA Fébronie TRIFINO Rossella

Baccalaureato o Laurea in

Scienze Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione

Calisai Angela
Clavo Vasquez Maria Dilma
Colaço Melusina
Dancuanhanga Bendita Gaspar Mpate
De Angelis Daniele
De Prosperis Giorgia
In Maria Elfrida
Ortelli Carolina
Petrini Federica
Pizzonia Marianna
Ramirez Lezama Cecibel Juliani
Saglimbene Emanuela
Straface Martina Pia
Vu Thiên Vân

Corsi di Qualifica

Corso di Spiritualità delle Figlie di Maria Ausiliatrice

Hanno conseguito il Diploma di Qualifica del Corso di Spiritualità dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice:

ASREGDEW Elisabeth Gezahegn CAMPANET SEGORBE Lorenza EDOUARD Marie Charitable ELIZABETH Elizabeth ESCALANTE RIVERA Sergia Consuelo FASANO Marisa

Nomine

Il Gran Cancelliere Pascual Chávez Villanueva ha nominato Docente Straordinario di Teologia dell'educazione la Prof.ssa Martha Séïde in data 15 giugno 2012.

Madre Yvonne Reungoat, Vice Gran Cancelliere, ha nominato Direttrice dell'Istituto di Metodologia Catechetica per il triennio 2012-2015 la prof.ssa Marcella Farina e Direttrice dell'Istituto di Metodologia Pedagogica, per lo stesso triennio, la prof.ssa Piera Ruffinatto.

La prof.ssa Grazia Loparco in data 14 aprile 2012 è stata nominata dal Santo Padre Benedetto XVI Consultore per la Congregazione delle Cause dei Santi per un quinquennio.

Ci congratuliamo con tutte, augurando a ciascuna un proficuo lavoro.



Gretkierewicz Anna Maria
Grzywacz Dorota Justyna
Hamasaki Masako
Kaputo Matinko Liliane
Meneses Delgadillo Elizabeth
Némethová Kristína
Oyarzo Mansilla Ximena Del Carmen
Pak Misuk
Sania Josephine
Tauro Mary Priya Francis
Vargas Valle Karen
Vetancourt Matheus Tatiana Elena
Yoo Kyunghee

Corso per formatrici e formatori nell'ambito della vita consacrata

AGUILAR VARGAS Ana Cecilia Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

Anthoni Pillai Joycy Antonette
Istituto Minime Suore del Sacro Cuore

Bouglouga Koufeta Suore della Provvidenza di S. Gaetano da Thiene

Bravo Hernandez Maria de la Paloma Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

CATANA' Mihaela Carmelo S. Anna

della Fede

CORDOVA ALDAVE Alicia Sorelle Ministre della Carità

Demarchi Carmen Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

DIAZ GONZALEZ Maria Susana Maestre Pie dell'Addolorata

Dos Santos Maria José Sorelle dei Poveri di Santa Caterina da Siena

IERU Julia Congregazione delle Suore Missionarie

João Rosa Marco Congregazione delle Suore Francescane di Nostra Signora delle Vittorie Kahimbi Scolastica Alphan Suore Minime dell'Addolorata

Martins Rosane Aurea Policarpo Istituto Ancelle di Santa Teresa di Gesù Bambino

Martins Lopes Aurea Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

Mathew Kochurani Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

NANGAPARAMBIL Cini Mol Suore Missionarie di San Pietro Claver

NTABAJANA VUMILIA Beatrice Istituto di Religiose di San Giuseppe di Gerona

OKAMBA Florence Colette Apostole del Sacro Cuore Di Gesù

Pak In Suk Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

Payyappilly Simi Varkey Istituto Suore Francescane di S. Chiara

PEROBA Dos Santos Sonia Maria Suore Missionarie di San Pietro Claver PETKOVÁ Marta Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

Podwalska Dorota Congregazione delle Suore della Sacra Famiglia di Nazareth

Ramos Maria Rebecca Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

RODRIGUES Chitra Francisca Maestre Pie dell'Addolorata

ROMERO MUÑOZ Maria de Jesus Suore di Sant'Anna

Santos de Oliveira Eusa Cruzimar Sorelle dei Poveri di Santa Caterina da Siena

Sutthiratanakorn Srisuda Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

VIEIRA Maria Isabel Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

VIERO Fabrizia Comunità Mariana - Oasi della Pace

YAVO Cho Blandine Istituto Ancelle Riparatrici del Sacratissimo Cuore Di Gesù

In memoria



Ricordiamo con gratitudine Padre Aldo PACINI (Bagni di Lucca 1941, Padova, 11 gennaio 2012) Giuseppino del Murialdo Cappellano della Messa degli studenti dal 2007 al 2010

Porgiamo le nostre condoglianze a:

JOSE Sr. Josmy Per la morte della mamma

Prof.ssa Seide Sr. Martha Per la morte del papà

MONEYENG Sr. Theodora Per la morte del fratello

ODATHAKAL THOMAS Sr. Mary Sindhu Per la morte della mamma

MUKASINE Sr. Marie Olive Per la morte della mamma

GARROTE Sr. Margarita Per la morte del papà

Fauro Andrea Per la morte del papà

RAZANADRASOA Sr. Marie Clautilde Per la morte della sorella

Prof. VETTORATO don Giuliano Per la morte della mamma

CECCOTTI Paola Per la morte della mamma

25 maggio 2012 Posa della prima pietra della residenza per studenti Auxilium

Il 25 maggio 2012 si è realizzata la benedizione e la posa della prima pietra dell'edificio che ospiterà la residenza per studenti provenienti dal mondo intero, in prospettiva dell'ampliamento della Facoltà.

Autorità religiose, politiche, accademiche, civili, insieme a benefattori ed amici, sono stati invitati a partecipare all'evento, che si è svolto nel giorno della festa patronale dell'*Auxilium* e nella cornice dei festeggiamenti per i 140 anni dalla fondazione dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

In particolare, la Facoltà, che nel nome *Auxilium* riconosce la Vergine Maria come aiuto e Madre, nell'avvio della nuova costruzione percepisce la sua presenza. Insieme coglie l'appello perché, coltivando le scienze dell'educazione, partecipi alla missione della Chiesa dando il suo peculiare contributo in uno dei settori privilegiati dell'azione salvifica quale è l'educazione integrale della persona umana.

Il momento celebrativo semplice e fraterno è stato introdotto dalle parole della Superiora generale e Vice Gran Cancelliere Madre Yvonne Reungoat che si è rivolta alle autorità convenute



ringraziandole per la loro presenza. Ella ha sottolineato la missione della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione *Auxilium*, affidata dalla Chiesa all'Istituto delle FMA, come luogo di elaborazione culturale e di formazione a un pensiero critico, «di valorizzazione dei saperi specifici delle diverse discipline, nel quadro di una visione unitaria della realtà e di una concezione integrale dell'educazione».

In seguito, la Preside, prof.ssa Pina Del Core, ha richiamato il contributo culturale che la Facoltà offre non solo al territorio nel quale è inserita, ma anche al mondo intero poiché molti studenti provengono da quattro continenti. Essi hanno dunque la possibilità di compiere un cammino formativo che li abilita ad essere operatori, a diversi livelli, nel campo dell'educazione e al tempo stesso a fare esperienza di interculturalità. La cerimonia, presieduta dal Card. Domenico Calcagno, presidente dell'Amministrazione del Patrimonio della Sede Apostolica, è continuata con la preghiera di benedizione della prima pietra e la sua posa nelle fondamenta dell'erigendo edificio. Sr. Vilma Tallone, Economa gene-





rale dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, ha presentato brevemente il progetto architettonico e ringrazia quanti lo hanno reso possibile. Al termine, ha preso la parola l'Assessore alle Politiche del patrimonio e della casa del Comune di Roma, signora Lucia Funari, che ha sostituito il Sindaco On. Gianni Alemanno che, per impegni imprevisti, non ha potuto essere presente. L'assessore ha elogiato la presenza della Facoltà, che arricchisce culturalmente la città di Roma e questo ter-

ritorio in espansione; ha assicurato altresì di far presente in sede istituzionale il problema della viabilità e dei trasporti, che attende una soluzione.

Al momento celebrativo, è seguito il pranzo conviviale con gli ospiti convenuti, in particolare con i Rettori delle Università Pontificie romane come è ormai tradizione tra queste Università, le personalità ecclesiastiche, politiche e civili, amici e benefattori della Facoltà. Tra questi, un ringraziamento speciale al Card. Francesco Marchisano, a cui la Facoltà deve molto.

Giovani e donne per una nuova economia

Con uno sguardo su giovani e donne, il 25 febbraio, in una mattinata intensa, si è concluso il Corso interdisciplinare «Diritti umani ed educazione. Le molte vie del prevenire».

Gli interventi di Silvia Vacca, Johnny Dotti e Maria Grazia Caputo hanno sollecitato i presenti a riflettere sul tema: «Donne e giovani per un'economia a misura di persona».

Che ci sia bisogno di qualcosa di nuovo nella società e nell'economia è ormai chiaro a tutti, anche grazie alla crisi che stiamo attraversando. L'Italia e tutto il mondo occidentale stanno vivendo un profondo cambiamento e sicuramente la sensazione palpabile oggi è quella di un certo smarrimento.

Purtroppo, a pagare le conseguenze più gravi di questa crisi sono i giovani e le donne, che vedono drasticamente diminuire le possibilità di lavoro, e l'orizzonte sembra diventare sempre più cupo. I giovani e le donne insieme rappresentano il 60% della popolazione italiana, ma in Parlamento hanno una rappresentanza bassa (le donne intorno al 18% e l'età media dei deputati e senatori è superiore ai 50 anni) e, ancora più bassa, è la loro presenza nei luo-



ghi dove si prendono le decisioni. Se ci si addentra nell'ambito lavorativo, è ben noto che il tasso di disoccupazione giovanile in Italia è tra i più alti d'Europa, considerando anche il fatto che il precariato è l'unica forma di occupazione per l'88% dei giovani italiani. Infine, l'occupazione femminile è ferma al 46,1% (al sud 30,5%), contro una media europea del 58%, e aumenta con l'avanzare dell'età delle donne. Se andiamo a guardare il tasso di presenza delle donne nei vertici delle società quotate, siamo fermi intorno al 6%. Il differenziale salariale è del 13% e sta crescendo con gli anni. Per di più in Italia e in Europa si nota una relazione positiva tra maternità e occupazione femminile: il tasso di natalità è più alto nelle regioni (e nei paesi) dove le donne lavorano di più. Ed è così che i desideri dei giovani e delle donne non riescono a tradursi in realtà: stanno più a lungo in casa con i genitori, quando vorrebbero uscirne

le donne fanno meno figli, quando ne vorrebbero almeno due

le donne sono schiacciate dai tempi di lavoro (domestico - in media 75 minuti in più al giorno, svolgendo il 76% del lavoro familiare - ed extrafamiliare).



Dopo i saluti della Preside, prof.ssa Pina Del Core, e l'introduzione della moderatrice prof.ssa Alessandra Smerilli, che ha presentato i dati di cui sopra, i due relatori Silvia Vacca e Johnny Dotti hanno aiutato i presenti a riflettere sulla situazione attuale e su quali potrebbero essere le vie di futuro.

Silvia Vacca, che è stata responsabile della pianificazione dell'area tecnologica dei siti olimpici per i XX Giochi Olimpici invernali di Torino del 2006 e del trasferimento di conoscenze in ambito tecnologico ai comitati olimpici di Vancouver e Pechino, ci ha raccontato della sua esperienza nella fondazione di una cooperativa che si occupa di energie rinnovabili: «Etica nel sole». Nel 2009, insieme al marito e ad altre persone insoddisfatte del lavoro che stavano svolgendo, soprattutto per le condizioni di lavoro a cui erano sottoposti, iniziano a pensare qualcosa di nuovo: lavorare insieme nell'ambito delle energie rinnovabili per la sostenibilità del pianeta. La relatrice sollecita i giovani presenti a guardare alle proprie motivazioni e a non accontentarsi di scelte che danno comfort, ma che nel lungo periodo lasciano insoddisfatti.



Johnny Dotti, pedagogista e imprenditore, fondatore e presidente di «Welfare Italia Servizi», una società dedita ai servizi per le famiglie, soprattutto in ambito sanitario, fa notare che la crisi attuale può essere letta quale risultato dell'idea di crescita come espansione e di crescente individualismo, che ha contraddistinto le scelte politiche, sociali ed economiche degli ultimi quarant'anni. Secondo il relatore, il tempo in cui viviamo «può essere una scommessa a pensare e agire per un'economia che includa i legami e i significati, per abituarsi a fare i conti con il limite e con la fragilità. I nuovi mercati di cui dobbiamo prenderci cura sono quelli dei beni comuni: acqua, educazione, trasporti, energia, sanità troppo importanti per essere relegati alla bipartizione beni pubblici o beni privati». In seguito, egli espone alcuni percorsi educativi: aiutare i ragazzi ad avere il senso del reale, e quindi favorire esperienze di manualità e di lavoro; proporre, come rito iniziatico, il Servizio Civile obbligatorio quale cura per la comunità civile, a cui tutti i giovani andrebbero educati. Riguardo al tema donna auspica che questa crisi serva anche per valorizzare le capacità femminili di

accoglienza e di creazione dei legami, per creare nuovi profili manageriali, dove il comando possa esprimersi nel prendersi cura degli altri.

Nella seconda parte della mattinata, a conclusione del percorso su «Diritti umani ed educazione», Maria Grazia Caputo, Figlia di Maria Ausiliatrice, fondatrice e responsabile dell'Ufficio dei Diritti Umani dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA) a Ginevra, ha illustrato il percorso e l'attività dell'Ufficio e i suoi rapporti con il Consiglio dei Diritti Umani dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

L'Ufficio nasce come scelta dell'Istituto FMA di essere presenti là dove si decidono le politiche educative e di difendere i diritti di tutti, specialmente dei giovani e dei più deboli. Nella sua mission si propone di difendere il diritto all'educazione per tutti, soprattutto per i bambini e i giovani a rischio, e lo fa attraverso azioni di advocacy e lobbying, con denunce in positivo, mostrando le buone prassi esistenti nei paesi dove è presente la Congregazione e invogliando i governi a seguire queste buone prassi. I membri dell'Ufficio partecipano attivamente alle sedute del Consiglio dei Diritti Umani e organizzano side events su temi di particolare interesse. La relazione ha fatto cogliere la complessità e quanto lavoro richieda il cercare di tradurre in pratica i principi su cui si è tutti d'accordo.

L'attenzione e la partecipazione dei presenti nel dialogo con i relatori ha evidenziato l'interesse per le tematiche svolte nei tre incontri del Corso interdisciplinare. È importante continuare a riflettere e ipotizzare percorsi di formazione seria per preparare educatori ed educatrici capaci di contribuire a un futuro migliore per i giovani.

Professionisti della prevenzione e della protezione dell'infanzia e dell'adolescenza

Il 27 aprile 2012, presso la sede del «Centro Studi Sociali sull'Infanzia e l'Adolescenza "Don Silvio De Annuntiis"» di Scerne di Pineto si è aperto il Corso di Perfezionamento per Mediatore familiare specializzato nel trattamento di famiglie con gravi conflittualità. A partire dal secondo modulo, le lezioni si sono svolte presso la sede della Facoltà Auxilium di Roma.

Il primo modulo, dal titolo: "Aspetti etici e deontologici dei professionisti della prevenzione e della protezione dell'infanzia e dell'adolescenza", con una riflessione sul bambino e la sua dignità di persona ha introdotto all'intero programma di perfezionamento per «Specialista nella cura e nella tutela del bambino e della donna maltrattati» in cui il Corso si inserisce. La figura del mediatore familiare assume oggi una forte rilevanza, specie laddove la separazione avviene in modo consensuale o può essere accompagnata attraverso un percorso di mediazione per un basso livello di conflittualità. In realtà, si assiste ad un numero elevato di casi in cui la mediazione familiare

viene esclusa a priori per l'insussistenza di alcuni presupposti, quali la presenza di comportamenti maltrattanti da parte di un partner. Tuttavia molti operatori psicosociali e consulenti legali sono chiamati a mediare proprio in situazioni di forti e gravi conflittualità, in cui possono essere presenti episodi di maltrattamento fisico e psicologico. Il Corso ha lo scopo di contribuire a rafforzare le competenze ed il curriculum formativo dell'operatore (avvocato, psicologo, educatore, assistente sociale, etc.) che intende operare con continuità nella mediazione e nel supporto alle famiglie ed alle donne dove l'alta conflittualità sconfina nel disagio grave o nella violenza, sia nell'ambito professionale privato che all'interno di servizi per la famiglia (consultori, spazi "neutri", servizi sociali professionali, etc.). Infatti, solo operatori e professionisti specificamente formati a gestire "casi difficili" di conflittualità familiare possono intervenire con successo nei casi correlati con stalking e violenze.



Fondamenti giuridici e sociali della mediazione familiare

Il secondo modulo del Corso di Perfezionamento per *Mediatore familiare specializzato nel trattamento di famiglie con gravi conflittualità*, si è tenuto l'11 maggio 2012 dalle 9.00 alle 18.00 presso la Facoltà Auxilium di Roma, sui *Fondamenti giuridici e sociali della mediazione familiare*. È stato gestito dall'Avv. Maria Teresa Salbitani (master in A.D.R., esperto giuridico e consulente legale del Centro specialistico "Primavera", Scerne di Pineto) e dall'Avv. Simona Napolitani (Associazione Codice Donna, Roma).

Le docenti hanno focalizzato l'attenzione sugli elementi fondamentali giuridici e sociali della mediazione familiare nei casi di grave conflittualità e di violenza domestica; sulla giurisdizione e mediazione nei casi di gravi conflittualità: rapporti fra giudici e mediatori.

È stato affrontato anche il ruolo del mediatore familiare specializzato nelle mediazioni difficili e gli strumenti; la collaborazione tra mediatore familiare ed avvocato del minore; l'indipendenza del mediatore ed altri aspetti deontologici. Infine, un approfondimento attorno allo spazio

possibile della mediazione nella violenza domestica attraverso l'utilizzo di strumenti operativi e di intervento. Il corso ha inteso contribuire a rafforzare le competenze ed il curriculum formativo dell'operatore (avvocato, psicologo, educatore, assistente sociale, etc.) che intende operare con continuità nella mediazione e nel supporto alle famiglie ed alle donne dove l'alta conflittualità sconfina nel disagio grave o nella violenza, sia nell'ambito professionale privato che all'interno di servizi per la famiglia (consultori, spazi "neutri", servizi sociali professionali, etc.).

La gestione di casi sempre più complessi di conflitti familiari gravi richiede oggi un approccio specializzato, soprattutto alla luce delle recenti norme sullo *stalking*, adattando le attuali conoscenze sulla mediazione familiare, tradizionalmente intesa, con nuovi strumenti di mediazione in grado di fronteggiare le separazioni difficili, specie quelle in cui sono coinvolti anche i figli minori.

In continuità di approfondimento, il terzo modulo su *Psicopatologia dei conflitti familiari e valutazione* si è tenuto il 18 maggio e il quarto modulo su *La mediazione trasformativa delle famiglie conflittuali* l'8 giugno, sempre presso la Facoltà.

Dire Dio ai giovani. Il messaggio di Giovanni Paolo II



La celebrazione annuale della Giornata della Facoltà è un momento forte dell'anno accademico vissuto, con modalità diverse, con spirito di gratitudine e impegno.

Quest'anno, la 25ª Giornata della Facoltà è stata l'occasione per riflettere, a partire dal tema del Convegno «Dire Dio ai giovani. Il messaggio di Giovanni Paolo II», sulla figura del Papa Beato, ricordando la sua visita all'*Au*-

xilium il 31 gennaio 1992, nella festa di San Giovanni Bosco.

La sua presenza e la sua parola interpellano ogni membro della comunità accademica, chiamato a dare il suo contributo affinché l'Auxilium possa raggiungere la sua finalità di preparare - in ambiti specifici - educatrici ed educatori capaci di rispondere efficacemente all'emergenza educativa del nostro tempo.

Il Convegno si è aperto con la preghiera-poesia *Canto del Dio nascosto* di Karol Wojtyla. Ha fatto seguito il saluto della Preside, prof.ssa Pina Del Core, che ha introdotto i lavori spiegando brevemente il senso della Giornata. Ha portato inoltre i saluti delle autorità accademiche, il Gran Cancelliere don Pascual Chávez Villanueva e la Vice Gran Cancelliere Madre Yvonne Reungoat, che non hanno potuto essere presenti, come pure il saluto di ex allievi ed amici della Facoltà.

Si sono poi succeduti gli interventi, moderati dalla stessa Preside. Il tema, *Dire Dio ai giovani. Il messaggio di Giovanni Paolo II*, è stato declinato sotto più aspetti. La prof.ssa Rachele Lanfranchi ha riletto, dal punto di vista pedagogico, il messaggio che Giovanni Paolo II ha consegnato alla Comunità accademica durante la sua visita: attuare, con creatività e con "genio femminile", l'identità propria dell'*Auxilium*, quella cioè di essere sempre più un'istituzione universitaria e salesiana, fedele alla missione educativa tra i giovani.

Giovanni Paolo II è ritornato nell'Aula Magna della Facoltà come venti anni fa, in modo particolare attraverso la testimonianza di S. E. Mons. Piero Marini, che per ben venticinque anni gli è stato accanto come cerimoniere e lo ha accompagnato in tutti i suoi viaggi e in tutte le indimenticabili Giornate Mondiali della Gioventù. Egli ha richiamato al vivo un Papa che crede nei giovani e li ama; un Papa che chiama, raduna, parla ai giovani e parla con loro, proponendo alti ideali di umanità e santità; un Papa che parla e testimonia con la totalità del suo essere, soprattutto negli ultimi anni, quando la sofferenza diviene palese a tutti.

Nell'approccio antropologico al tema del Convegno, la prof.ssa Maria Spólnik, prendendo spunto dalle opere poetiche di Karol Wojtyla, ha delineato alcuni nuclei della verità sull'uomo, frutto di una ricerca appassionata, coltivata dal Papa per tutta la vita e condivisa, in modo del tutto speciale, con i giovani. L'intervento conclusivo, di carattere teologico, della prof.ssa Marcella Farina, ha messo a fuoco come Giovanni Paolo II ha testimoniato e annunciato ai giovani il mistero di Dio-Amore alla scuola di Maria. Molto gradito e seguito l'intermezzo con il breve filmato della visita di Giovanni Paolo II alla Facoltà. Il canto a Maria, Madre, fiducia nostra del Maestro Marco Frisina, eseguito dal coro dell'Auxilium, ha concluso il Convegno. L'impegno dell'intera comunità accademica è ora quello di non disperdere, ma custodire quanto il Papa ha donato con la sua parola e con la sua testimonianza di vita.

La Giornata della Facoltà, che si celebra ogni anno il 9 maggio, è stata voluta dall'allora Vice Gran Cancelliere, Madre Marinella Castagno, in occasione del 150° anniversario della nascita di S. Maria Domenica Mazzarello (9.5.1837 - 9.5.1987) cofondatrice con don Bosco dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, le quali prolungano nella storia la sua missione di educatrice soprattutto di bambine, ragazze, adolescenti, giovani.

Mezzo secolo della Rivista di Scienze dell'Educazione

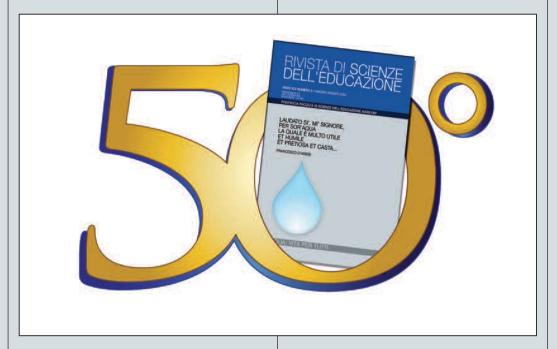
Il 2012 segna una data importante per la *Rivista di Scienze dell'Educazione*: 50 anni di presenza tra i periodici impegnati a pubblicare studi e ricerche nel campo delle scienze dell'educazione. L'inizio risale al 1963 con il titolo di *Rivista di Pedagogia e Scienze Religiose*, quale portavoce dell'Istituto Interna-

zionale Superiore di Pedagogia e Scienze Religiose, sorto a Torino nel 1954 per la formazione delle giovani religiose dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Il periodico si poneva l'obiettivo di «essere un campo aperto ai professori dell'Istituto per esprimere liberamente il frutto delle proprie ricerche [...mantenendo] il tono di una seria divulgazione».

L'istituzione formativa primigenia crebbe rapidamente consolidando il suo impianto scientifico e didattico, per cui nel 1970 venne riconosciuta canonicamente come *Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione*. È qui racchiuso un significativo passaggio non solo di ordine giuridico, ma anche di ordine epistemologico. È su quest'ultimo aspetto che occorre focalizzare, sia pur brevemente, l'attenzione, se si vogliono cogliere l'identità e gli obiettivi della rivista, che – dal 1973 assunse il titolo di *Rivista di Scienze dell'Educazione*.

Con l'impostazione dei suoi curricoli, la Facoltà anticipa di circa un trentennio il passaggio dalla *Pedagogia* (intesa prevalentemente secondo la visione dell'idealismo attualistico crociano) alle *Scienze dell'Educazione*. Con la sua *Ratio*, dichiaratamente ispirata alla visione cristiana della realtà, la Facoltà *Auxilium* osa puntare verso una «formazione integrale nel campo delle





scienze dell'educazione» che, per essere veramente integrale, non può prescindere dalle discipline filosofiche e teologiche, coerentemente poste a fondamento. Né va dimenticato che «in armonia con i principi dell'umanesimo pedagogico cristiano di S. Giovanni Bosco, la Facoltà promuove lo studio e l'approfondimento dei problemi dell'educazione [...] con speciale attenzione a quelli della donna».

Di qui la specificità dell'impianto contenutistico della *Rivista di Scienze dell'Educazione*. Scorrendo anche solo gli indici dei *Sommari* dei singoli numeri, si può, infatti, notare la presenza di alcuni fili conduttori: il carattere multidisciplinare dei contributi, l'attenzione agli orientamenti del Magistero pontificio, la sensibilità peculiare per i problemi dell'educazione e della promozione della donna.

Il carattere multidisciplinare della rivista si è successivamente rinforzato, sia con l'introduzione nel 2003 di un dos-

sier monografico che raccoglie di volta in volta diversificati contributi scientifici su un unico tema, sia - a partire dal 2005 - prestando attenzione alle direttive del Processo di Bologna, in base alle quali vennero introdotte alcune modifiche nei curricoli della Facoltà. La sensibilità della rivista alla tematica riguardante la donna risalta dai titoli dei contributi. Inoltre, un serio impegno è assolto dalla rubrica *Indicazioni* bibliografiche sul tema «Donna», pubblicata a partire dal 1990, nel terzo numero di ogni annata. Tale rubrica presenta la segnalazione annuale degli articoli dell'emeroteca della Facoltà, attualmente dotata di circa 470 periodici internazionali.

Commemorare i 50 anni della rivista è certamente un felice atto celebrativo per l'intera comunità accademica dell'*Auxilium*; è un fare memoria, che si auspica costituisca pure una pista di lancio per il futuro del periodico.

Prof.ssa Maria Piera Manello



L'educazione e il suo futuro

Nel 2015, la Congregazione per l'Educazione Cattolica (CEC) - organismo della Santa Sede per il settore delle scuole cattoliche, delle università cattoliche ed ecclesiastiche, nonché dei seminari per i candidati al sacerdozio - celebrerà il centenario della sua istituzione. Nella medesima data cadranno altri significativi anniversari che interessano la missione educativa della Chiesa: il cinquantenario della Dichiarazione sull'educazione cristiana (Gravissimum Educationis) e del Decreto sulla formazione sacerdotale (Optatam Totius) del Concilio Vaticano II. Inoltre, ricorrerà il venticinquesimo della Costituzione apostolica sulle università cattoliche (Ex Corde Ecclesiae).

Tali significative ricorrenze offrono l'opportunità di un approfondimento della questione preminente dell'educazione e di un rinnovato impegno di quanti vi sono coinvolti. Per favorire tali obiettivi la CEC intende offrire alle istituzioni, alle associazioni e agli organismi interessati dei contributi di riflessione sotto

forma di *Instrumentum Laboris* sugli aspetti più rilevanti dell'educazione nel contesto socio-culturale odierno e nella prospettiva del futuro.

In vista della preparazione di tale strumento di lavoro, il Dicastero Pontificio ha organizzato un seminario di studio dal titolo: *Educazione... oggi e domani*, che si è svolto il 22 e il 23 giugno a Roma. La Preside della Facoltà *Auxilium*, prof.ssa Pina Del Core, vi ha preso parte insieme con trenta personalità di chiara fama internazionale, che hanno fatto dei temi educativi la "passione" del loro pensiero, della loro professionalità e della loro ricerca scientifica, per riflettere su alcuni temi riguardanti l'educazione e il suo futuro.

I lavori sono stati introdotti dal Card. Zenon Grocholewski, Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica, da Mons. Jean-Louis Bruguès e da Mons. Vincenzo Zani, rispettivamente Segretario e Sottosegretario della stessa Congregazione.

Dopo un momento di scambio - a mo-

do di *brainstorming* – su di un testo che era stato inviato previamente ai partecipanti, si è aperto un dibattito su due filoni privilegiati, quello antropologico e quello pedagogico o metodologico. Ne sono emersi alcuni punti nodali critici che tuttavia costituiscono anche delle opportunità educative:

- Quale uomo, per quale umanesimo, per quale educazione? (questione antropologica).
- Diritto/dovere all'educazione senza più diseguaglianze.
- Nuovi paradigmi e nuovi modelli formativi di fronte alla sfida della complessità e delle nuove tecnologie comunicative.
- Formazione di nuove professionalità educative, ma soprattutto qualificare la formazione dei formatori a livello di università e di seminari.
- Insistenza sulla relazione educativa, anzi sull'intreccio di relazioni che facilita la comunicazione dei valori in una comunità di apprendimento.
- Dimensione religiosa dell'educazione come impegno ed espressione dell'identità cattolica delle istituzioni educative.

La parte conclusiva dell'incontro è stata dedicata a uno scambio per finalizzare gli elementi emersi allo scopo di preparare l'*Instrumentum Laboris*. Intensa e ricca la partecipazione e prezioso, oltre che competente, il contributo offerto da tutti. L'incontro si è concluso con l'invito ad avviare ai diversi livelli studi e ricerche seguendo sia il filone storico che tematico e metodologico didattico, al fine di prepararsi agli eventi suddetti perché non siano solo celebrativi, ma fecondi di prospettive per il futuro.

Un interessante viaggio di studio

Dal 9 al 14 febbraio 2012, nove studenti appartenenti a differenti Corsi di Laurea, hanno intrapreso un viaggio di studio che le ha portate in alcune città del Centro Nord per visitare diverse istituzioni educative. Sono guidate dalla prof.ssa Rachele Lanfranchi, docente di Storia della pedagogia e dell'educazione, Supervisore di Tirocinio del Corso di Laurea in Scienze dei Processi Educativi e Formativi (1° ciclo) e del Corso di Laurea in Progettazione e Gestione dei Servizi Scolastici (2° ciclo).

Il viaggio-studio è stato debitamente preparato, sia a livello di una previa conoscenza delle caratteristiche delle Istituzioni da visitare, sia anche nei dettagli organizzativi e pratici, così da approfittare in modo responsabile e critico di una tale opportunità.

A Bologna si visita il Centro regionale Ciofs/Fp (Centro Italiano Opere Femminili Salesiane /Formazione professionale), dove il direttore Massimo Peron, in qualità anche di progettista dei corsi sovvenzionati dalla Regione Emilia Romagna, è la persona più adatta a illustrare le esigenze della formazione del Centro, come si realizza la formazione professionale in Europa, da do-

ve si ricevono i fondi e come ogni Regione li gestisce. Sottolinea l'importanza di saper interagire con il sistema scolastico, con il sistema produttivo, con altri centri di formazione, con le forze sociali e i sindacati, con organismi regionali, nazionali e comunitari. Ciò che caratterizza il Centro è l'attenzione alla persona che frequenta i Corsi.

A Reggio Emilia ci s'immerge nella realtà di Reggio Children, una rete di scuole dell'infanzia, dipendenti dall'amministrazione comunale fin dal 1963 a cui si aggiungono, nel 1971, gli asili nido. L'impegno prioritario di tutti coloro che lavorano in questa rete (insegnanti, genitori, cittadini, amministratori...) è garantire servizi di qualità, grazie anche al supporto di Consulenti pedagogici, che si ispirano al pensiero di Loris Malaguzzi. La signora Elena Giacopini, c'introduce a comprendere come le maestre interagiscono con i bambini, come si lavora in gruppo, come ci si aggiorna attraverso le verifiche ecc. Nella Scuola Robinson Crusoe, da noi visitata, la priorità è data all'attività, agli interessi dei bambini.

A Brescia, la visita al CEM (Centro Edu-

cazione alla Mondialità) e alla Biblioteca dei popoli sorprende positivamente tutte per il coraggio e la convinzione con cui una quarantina di professionisti, che si occupano di educazione nei più diversi ambiti disciplinari, diffondono la cultura del dialogo, della pace, della solidarietà, dei diritti umani e dell'ambiente usando il metodo dell'interculturalità e operando soprattutto nel campo dell'educazione, della formazione, delle istituzioni scolastiche. Tutto questo lo apprendiamo grazie all'incontro con la signora Lucrezia Pedrali, insegnante nella scuola primaria, che nel suo modo di esprimersi e di raccontare testimonia la fattibilità e la fede nell'educazione alla mondialità.

A Concesio, presso Brescia, visitiamo il Centro Paolo VI - Centro internazionale di studi e di documentazione Papa VI -. È articolato in diversi corpi di fabbrica comprendenti l'Archivio con i relativi uffici, la Biblioteca, un moderno Auditorium, gli spazi espositivi della Collezione Paolo VI con il museo d'arte religiosa. Visitiamo anche la Casa natale di Paolo VI - adiacente al Centrodove nacque il 26 settembre e il Batti-



stero della Parrocchia, dove il piccolo Giovanni Battista Montini ricevette il Battesimo il 30 settembre 1897. Siamo accolte dalla comunità delle Figlie di Maria Ausiliatrice, ivi chiamate per custodire la dimensione religiosa della Casa natale e per collaborare alle attività dell'Istituto Paolo VI accogliendo i visitatori, guidandoli a cogliere la forza e la novità del Magistero di Papa Montini.

A Mompiano, paese che confina con Brescia, visitiamo l'Istituto Pasquali-Agazzi e annesse scuole dell'infanzia. L'Istituto sorge sul luogo in cui le Sorelle Agazzi (Rosa e Carolina), incoraggiate da Pietro Pasquali (Direttore degli Asili di Brescia) diedero origine alla scuola materna, quale ambiente caratterizzato da un'atmosfera famigliare, ma soprattutto come ambiente a misura di bambino, in cui si dà ampio spazio all'esperienza promuovendo la formazione spirituale, sociale e pratica del bambino. L'Istituto Pasquali-Agazzi è un Centro di studi Pedagogici per la formazione e l'aggiornamento professionale delle diverse figure operanti nell'area educativa con particolare riferimento alle insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola di base e degli assistenti scolastici alle persone disabili, degli operatori interculturali.

È impegnato costantemente in attività di studio, ricerca ed approfondimento su tematiche e problematiche delle scienze dell'educazione.

Dopo la presentazione storica della vita, del pensiero pedagogico, dell'azione e del metodo educativo delle Sorelle Agazzi e dei suoi sviluppi, da parte di Massimo Grazzini e Maria Angela Colombo, si visita l'annessa scuola dell'infanzia, per osservare alcuni caratteri della scuola agazziana: il bambino inteso come "germe vitale", il rapporto

tra il bambino e la scuola, il gioco e il "fare", le attività espressive, il rapporto bambino-natura, l'intenzionalità educativa, la relazione con la maestra e gli altri bambini ecc. Osserviamo che al centro dell'attività educativa c'è l'esperienza del bambino e la sua attività come perno del processo educativo, così da affermare ed espandere l'umanità piena del bambino.

Ultima tappa del nostro "Tour" è la visita a La Scuola di Brescia, con lo scopo di riflettere sull'importanza di una Editrice attenta ai problemi dell'educazione, della formazione e aggiornamento degli insegnanti, nata come supporto alle/ai maestri per lo svolgimento consapevole della loro missione. Siamo accolte dalla signora Cristina Bresciani che ci presenta una panoramica della Casa Editrice mediante un video realizzato nel 2004, in occasione del centenario della sua fondazione. Ci presenta numerose e rilevanti figure di pedagogisti che hanno animato la redazione nel corso degli anni. Arricchiamo la nostra conoscenza vedendo la produzione editoriale e visitando l'Archivio e la Libreria.

Un viaggio di studio, quello realizzato in pochi giorni, interessante da più punti di vista: l'opportunità di conoscere dal vivo istituzioni studiate nell'Insegnamento di Storia della pedagogia; di accostare realtà educative diverse e di confrontarle tra loro; di cogliere negli operatori non solo preparazione professionale, ma più ancora fiducia nel processo educativo per il bene di ogni persona in crescita e per un futuro ricco di speranza. Un'esperienza che invita a raffrontare le istituzioni visitate con quelle dei propri Paesi d'origine così da trarre idee propositive.

Prof.ssa Rachele Lanfranchi



Al Palazzo Barolo di Torino sulla presenza educativa salesiana

Il 6 marzo, a pochi giorni dalla chiusura delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'unità d'Italia – 17 marzo 2012 – per iniziativa dell'Opera Barolo si è svolto nel prestigioso Palazzo Barolo di Torino un incontro culturale sul tema "Fare gli italiani con l'educazione. Salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice da 150 anni accanto ai giovani". Per la realtà salesiana, iniziata proprio a Torino sotto gli occhi della munifica marchesa Giulia Falletti di Barolo, non poteva esserci luogo più indicato.

Punto di partenza sono stati i due volumi Salesiani di Don Bosco in Italia: 150 anni di educazione, a cura di Francesco Motto; e Le Figlie di Maria Ausiliatrice in Italia (1872-2010). Donne nell'educazione, a cura di Grazia Loparco e Maria Teresa Spiga, entrambi LAS, Roma 2011. Nel contesto degli eventi culturali del 150°, i testi nati dalla sinergia tra docenti della Facoltà Auxilium, altre studiose e l'Istituto Storico Salesiano, erano già stati presentati in altre città d'Italia, quasi a indicare plasticamente un percorso unificante attraverso l'impegno educativo esteso dal nord al sud della penisola: nella Sala delle Colonne della Camera dei Deputati e Sala della Protomoteca in Campidoglio, a Roma; Castellanza (Varese), Nizza Monferrato (AT) nel 2011; presso il "Coro di notte" del Monastero dei Benedettini, Facoltà di Lettere di Catania, 24 gennaio 2012; l'Associazione dei Piemontesi a Roma, 30 gennaio.

L'ultimo incontro a Torino, moderato dal dr. Marco Bonatti, direttore del giornale *Voce del Popolo*, è iniziato con il saluto dell'ing. Franco Fiortino, Segretario generale dell'Opera Barolo, e proseguito con la lettura del messaggio dell'assessore al Lavoro e Forma-

zione Professionale Regione Piemonte, dr.ssa Claudia Porchietto, nel quale è scritto: "Un lavoro quotidiano encomiabile come quello salesiano costituisce per la società piemontese la migliore rappresentazione dell'attualità e della forza del messaggio di Don Bosco in questo momento di grave crisi economico-finanziaria e valoriale".

Hanno poi preso la parola tre docenti dell'Università di Torino. Analizzando il tema dei 150 anni di attività salesiana sotto il profilo storico, il prof. Giuseppe Bracco ha evidenziando la dimensione dei rapporti con le istituzioni; mentre il prof. Walter Crivellini ha indicato come i due volumi in questione rappresentino un modello per lo studio di molte fondazioni religiose che solo recentemente hanno iniziato ad ordinare le fonti archivistiche.

Il prof. Giorgio Chiosso, con un taglio pedagogico, ha sottolineato l'importanza costantemente attribuita dall'opera salesiana all'educazione come fattore di incivilimento, di stabilità sociale, di crescita personale. Salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice hanno inoltre canalizzato le aspirazioni sociali di centinaia di migliaia di giovani, non solo nella conquista della sussistenza, ma nella prospettiva più ampia dell'acqui-



sizione di un ruolo sociale dei ceti deboli, senza fughe in avanti e senza coltivare illusioni.

Attraverso i luoghi tradizionali dell'educazione salesiana - oratorio festivo, scuola, collegio, laboratorio professionale, asili infantili, scuole femminili, convitti per le operaie e tante altre opere – capillarmente distribuiti in tutta l'Italia e in modo particolare in Piemonte, Lombardia, Veneto, Lazio e Sicilia sono così cresciuti e si sono formati tanti italiani "buoni cristiani" e "onesti cittadini". Forse non c'è nessun'altra congregazione religiosa - ha sostenuto il prof. Chiosso – che annovera una così notevole serie di storie locali di istituti, collegi, oratori tali da poter parlare della presenza salesiana come di una pagina fondamentale della storia dell'educazione popolare in Italia.

L'incontro si è concluso con i ringraziamenti dei curatori dei due volumi, che hanno auspicato come quanto da loro sintetizzato con grafici, statistiche e saggi, possa essere storiograficamente ampliato ed approfondito, mentre l'azione salesiana, che ha avuto la sua culla a Torino al momento dell'unità italiana, continua il suo cammino a servizio dei giovani di tutto il mondo.

A partire dagli inizi piemontesi la storia delle due congregazioni salesiane manifesta nelle opere e nelle cifre la profonda consonanza di ispirazione e stile. Essa rappresenta una grande risorsa non solo per l'ampia Famiglia Salesiana, ma per i molti giovani, ragazzi e ragazze, a cui si rivolge la loro dedizione. La preparazione al bicentenario della nascita del comune fondatore don Bosco, nel 2015, è così arricchita dalla rinnovata consapevolezza della comune eredità, sulla base di dati eloquenti e inconfutabili.

Una giornata di formazione sul silenzio e la parola

Che cosa è silenzio e che cosa è parola? Attorno a queste due domande si è snodato il percorso della giornata di formazione "Silenzio e Parola cammino di evangelizzazione", svoltasi il 12 maggio 2012 presso la Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università Pontificia Salesiana e promossa dal Dicastero e Ambito per la Comunicazione sociale dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausi-

liatrice, con la collaborazione della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" e la stessa Facoltà di Scienze dell'Educazione.

Centoventi giovani Salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice, novizie e novizi, post novizi, teologi e juniores (11 studenti della Facoltà Auxilium), accompagnati dai loro formatori e formatrici, hanno approfondito l'importanza del ruolo della comunicazione nel cammino dell'evangelizzazione, a partire dal tema della 46^a Giornata Mondiale della Comunicazione sociale. Gli interventi di Franco Lever e di Maria Antonia Chinello hanno cercato di chiarire la valenza di gueste due forme di comunicazione che, come tali, è indispensabile approfondire per costruire relazioni significative. L'autenticità delle relazioni passa per "l'agire comunicativo", che porta a distinguere la differenza tra la parola come dono e la parola come chiacchiera, povertà linguistica di per sé pericolosa. È importante conoscere le regole della comunicazio-





Accompagnamento spirituale nella Pastorale giovanile

ne che permettono di comprendere qual è il senso della nostra comunicazione, ma la qualità del nostro comunicare dipende da chi siamo. Noi comunichiamo quello che siamo e perciò il comunicare autentico dipende dalla nostra autenticità. La giornata, che era stata aperta dai saluti dei Consiglieri generali per la Comunicazione Sociale dei due Istituti, don Filiberto González e sr. Giuseppina Teruggi, e del neo-decano della Facoltà FsC, don Mauro Mantovani, nel pomeriggio si è sviluppata con la partecipazione a sette laboratori in cui i partecipanti che hanno potuto conoscere e analizzare alcuni linguaggi per provare a fare e a promuovere un cammino di evangelizzazione. Sono stati apprezzati il lavoro condiviso tra FMA e SDB, la possibilità di affrontare il tema della Giornata mondiale a partire da approcci differenti, il clima di fraternità vissuto insieme, ma soprattutto la possibilità di riflettere sulla missione educativa dall'ottica della comunicazione, perché la comunicazione educa e si educa comunicando. Elementi che, sommati, hanno portato a decidere di dare continuità all'esperienza anche nei prossimi anni.

Dal 26 aprile al 2 maggio si è realizzata la seconda sessione del Corso di Diploma Accompagnamento spirituale nella Pastorale giovanile, promosso dalla Facoltà Auxilium in partenariato con l'Ambito di Pastorale Giovanile delle Figlie di Maria Ausiliatrice e con l'équipe del Centro di Spiritualità «San Biagio» di Subiaco.

Il Corso intende rispondere alla necessità di ripensare il proprio modo di educare, considerando l'accompagnamento come forma privilegiata dell'educazione. Il bisogno e la domanda di accompagnamento, che emergono soprattutto dal mondo giovanile, interpellano e sollecitano risposte adeguate, sia da parte di educatori e di educatrici, sia da parte delle istituzioni formative, come pure delle scienze dell'educazione.

Nel secondo nucleo di contenuti ci si è proposti di:

- Prendere sempre più coscienza che la Scrittura è fonte dell'accompagnamento spirituale, in cui si trovano contenuti e metodo per aiutare a discernere la volontà di Dio nel quotidiano. Nella Scrittura infatti incontriamo Gesù, paradigma inconfondibile di discernimento.

- Guardare a Maria, Madre e Maestra nella fede, che ha accompagnato Gesù nella sua crescita e accompagna ogni cristiano, per imparare da Lei a guardare la storia con occhi di credenti.
- Riscoprire la spiritualità di San Francesco di Sales e l'attualità del suo contributo, per collocare l'azione di accompagnamento nell'orizzonte del suo umanesimo cristiano.
- Collocare il discernimento vocazionale del progetto di Dio al cuore dell'accompagnamento spirituale per aiutare le persone a scegliere in modo retto e autonomo.

Al Corso, che si è realizzato presso il Centro di Spiritualità «San Biagio» di Subiaco, hanno preso parte religiose e laiche, educatrici ed operatrici di Pastorale giovanile, già impegnate nell'accompagnamento spirituale di adolescenti, giovani ed adulti.



Tirocinio e tempo libero

Dal 2 al 20 luglio, 35 studenti tirocinanti della Facoltà, 4 docenti supervisori di tirocinio e coordinatrici generali, 49 giovani animatori e aiuto animatori dai 14 ai 18 anni, 10 volontari adulti hanno animato il Centro Estivo «Auxilium» per 440 bambini e ragazzi dai 5 ai 13 anni. È dal 2000 che il coordinamento dell'attività del Centro Estivo viene assunto da alcune docenti della Facoltà Auxilium. Il coinvolgimento da parte delle docenti che svolgono l'incarico di supervisione e tutoraggio dei tirocinanti e la partecipazione degli studenti della Facoltà ha permesso in questi dodici anni di migliorare costantemente la qualità della proposta educativa; in seguito ai cambiamenti strutturali dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale è aumentato il numero dei tirocinanti. In particolare, sono coinvolti nell'organizzazione e nella realizzazione gli educatori professionali, gli psicologi dell'educazione, gli esperti di pastorale giovanile e catechetica e gli insegnanti di religione: un'esperienza che consente di completare la formazione teorica coniugandola con la prassi. Il racconto che ha ispirato il progetto 2012 è tratto da: «Le avventure di Pinoc-



chio» di Carlo Collodi. Pinocchio vive da protagonista numerose avventure attraverso cui realizza il suo processo di crescita: da burattino diventa uomo. Numerose prove lo aspettano sul suo cammino, ma non è mai solo: Geppetto, il Grillo, la Fata rappresentano la proposta di crescita in chiave positiva. Lucignolo, il Gatto e la Volpe la tentazione del male da cui Pinocchio si lascia sedurre. Il sussidio che accompagna l'intera esperienza anche quest'anno è stato elaborato dagli studenti che hanno frequentato il Laboratorio di Animazione del Tempo Libero. È stato realizzato a partire dall'analisi dei bisogni dei destinatari e dall'individuazione di obiettivi specifici per le varie fasce d'età. Da qui, la scelta del tema e di una storia intorno a cui si sono costruite le attività e l'ambientazione. Ponendosi in continuità con il percorso degli anni precedenti, più specificatamente ci si è proposti di ripercorrere insieme con Pinocchio il viaggio verso la conoscenza di sé, degli altri e dei valori umani e cristiani; di accostarsi alla preghiera per riconoscere in Gesù la guida che indica ciò che è giusto, buono e bello. Le avventure di Pinocchio, in fondo, sono le avventure che ognuno deve affrontare

nella vita per diventare grande. Il processo di crescita passa per la via del fare esperienza in prima persona dell'errore e dell'ascolto dell'amico e dell'adulto e, alla fine, della decisione di scommettere la propria vita su qualcosa di impegnativo. Pinocchio capisce a sue spese ciò che non porta felicità e impara a prendersi cura dell'altro, a obbedire, a impegnarsi per il proprio dovere, a essere laborioso, ad ascoltare i consigli, a mantenere le promesse, a essere fedele e leale.

Le tre settimane di animazione del Centro Estivo sono la tappa culminante della Scuola per Animatori del Tempo Libero, che si realizza annualmente - sempre con il coordinamento di alcune docenti della Facoltà - da novembre a maggio, cui partecipano gli studenti tirocinanti insieme ad adolescenti e giovani dai 15 ai 18 anni, che intendono "diventare animatori". Avviata nel 2005, quando si è avvertita l'esigenza di attivare un Corso di formazione per animatori del tempo libero per preparare i giovani che chiedevano di partecipare come volontari all'esperienza del Centro Estivo, la Scuola per Animatori ha coinvolto circa 300 adolescenti e giovani delle Parrocchie circostanti la Facoltà.



Risonanza al Corso interdiscip^llinare
Donne e giovani:
per un'economia a misura di persona

La giornata di studio di sabato 25 febbraio, a conclusione di un ciclo di incontri sul tema dei Diritti umani tenutisi all'Auxilium, ha posto l'attenzione sulle condizioni lavorative ed economiche del mondo femminile e giovanile. A partire dalla considerazione di alcuni dati evidenziati da ricerche sulle condizioni delle donne e dei giovani in Italia, gli interventi della mattinata anziché offrire materia per amplificare la sensazione di crisi e di smarrimento, hanno perseguito l'obiettivo - riuscendoci alla grande – di aprire orizzonti e di indirizzare verso ideali di ampio respiro. I tre relatori infatti, pur con comunicazioni diverse tra loro, sono riusciti a sortire l'effetto di stimolare fortemente il desiderio negli uditori di innescare percorsi nuovi per il presente e per il futuro.

Silvia Vacca, narrando la propria esperienza personale, famigliare e lavorativa, ha messo in risalto quanto sia necessario saper *osare*, non desistendo mai dall'inseguire le proprie motivazioni profonde che spingono a dare concretezza ai propri ideali, oltre che a servire la collettività. Un tale percorso evidentemente richiede da una parte di chiarire sempre meglio a se stessi cosa si ritiene importante e irrinunciabile, dall'altra di avere il coraggio di investire tempo, energie e denaro senza avere la pretesa di essere ripagati nell'immediato.

Jonny Dotti, ponendo l'accento sulla pericolosità della tendenza sfrenata dell'io ad espandersi ad oltranza, ha aiutato con chiarezza a comprendere come la via d'uscita dalla crisi –di educazione, ancor prima che economicastia nel condividere, nel curare i lega-

mi. I diritti quindi vengono realmente salvaguardati solo quando la logica della rivendicazione cede il passo alla logica del dono dando corso a buone prassi nel segno del farsi carico della comunità. L'esperienza di vita di Jonny Dotti – Fondatore e presidente di «Welfare Italia Servizi», società dedita ai servizi per le famiglie, soprattutto in ambito sanitario- va esattamente in questa direzione.

Maria Grazia Caputo, a partire dall'illustrazione della sua esperienza di consacrata salesiana presente nel Consiglio dei Diritti Umani dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, a Ginevra, ha saputo mostrare quanto sia importante esserci ed attivarsi negli organismi istituzionali dove si discute e si prendono decisioni in materia di Diritti umani.

È riuscita altresì a far vedere come sia fondamentale usare la delicatezza e la costanza dell'agricoltore che senza mai demordere, lavora perché il seme nel tempo compia tutti i passaggi per giungere a suo tempo a produrre frutto.

I contributi della mattinata sono riusciti ad accendere il desiderio profondo di prendere in mano la propria vita con viva determinazione per ricercare il *bene* piuttosto che un benessere superficiale, il *bello* anziché il mero piacere, l'agape invece che lo sterile individualismo.

In questo tempo di crisi quindi, è utile sapere che la persona ricca non è quella che ha di più, ma chi ha bisogno solo dell'essenziale.

Don Rocco Baldassarre



STUDI E RICERCHE
NELL'AMBITO
DELLE SCIENZE
CON PARTICOLARE
RIFERIMENTO
ALLA QUESTIONE FEMMINILE

NOTE E DISCUSSIONI DI RILEVANZA PEDAGOGICA RELATIVE A DOCUMENTI, INCONTRI DI STUDIO, AVVENIMENTI ECCLESIALI RASSEGNE BIBLIOGRAFICHE SUL TEMA DONNA RECENSIONI E SEGNALAZIONI BIBLIOGRAFICHE

LA RIVISTA DI SCIENZE
DELL'EDUCAZIONE
PUBBLICA I CONTENUTI SCIENTIFICI
MATURATI NELLO STUDIO
E NELLA RICERCA DAI PROFESSORI
DELLA PONTIFICIA FACOLTÀ
DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM.

LA RIVISTA SI RIVOLGE A STUDIOSI E STUDENTI DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE, EDUCATORI, FORMATORI, OPERATORI SCOLASTICI, AGENTI DI PASTORALE GIOVANILE.

TRE NUMERI L'ANNO

RICHIEDI ALLA REDAZIONE L'INVIO DI ALCUNE COPIE IN OMAGGIO



Sede della Sapienza nella nostra Comunità accademica

Maria Sedes Sapientiae all'Auxilium

Nel pellegrinaggio per gli atenei romani, che si è concluso in giugno con il Simposio Internazionale dei Docenti Universitari, l'icona di Maria «Sede della Sapienza» ha fatto sosta nella Facoltà Auxilium dal 20 al 27 febbraio 2012. Realizzata da Marko Rupnik, sj, autore tra l'altro del mosaico della Cappella della Facoltà, l'immagine è stata collocata nell'atrio, per sottolineare la presenza di Maria nella vita ordinaria.

È stato il Papa Beato Giovanni Paolo II a donarla agli studenti universitari nel 2000 quale: «segno della materna presenza di Maria accanto ai giovani, chiamati, come l'apostolo Giovanni, ad accoglierla nella loro vita». Da allora, Maria accompagna da vicino i giovani universitari del mondo. L'icona della Sedes Sapientiae è tornata a Roma dopo il pellegrinaggio che ha compiuto per varie università spagnole, in preparazione alla Giornata Mondiale della Gioventù svoltasi a Madrid nell'agosto 2011. Per sottolineare la significatività di questo passaggio, sono stati previsti alcuni momenti celebrativi per tutta la Comunità accademica.

Nella celebrazione offerta il mercoledì delle Ceneri l'icona è stata portata

nell'Aula magna Giovanni Paolo II, dove il Papa entrò venti anni fa, il 31 gennaio 1992; lo stesso Papa che affidò Maria agli studenti. Il 23 febbraio alcune studentesse che hanno partecipato alla GMG di Madrid hanno raccontato la loro esperienza, rispondendo così, tra l'altro, alla consegna ricevuta per il 2012: raccontare agli altri. Ha partecipato anche Matteo, uno studente di Chimica dell'Università di Pisa, per la prima volta entrato nel clima del Movimento Giovanile Salesiano.

Pur nella difficoltà di mantenere alto l'entusiasmo ecclesiale sperimentato a Madrid, tutti hanno sottolineato come si sia tornati diversi dinanzi al quotidiano, e soprattutto di fronte al sogno o progetto della propria vita. Matteo e Beatrice attestano: «È stato un momento significativo per noi che abbiamo partecipato alla GMG, poter, a distanza di sei mesi, ripensare e raccontare i momenti e le intense emozioni vissute a Madrid. Nello stesso tempo, con questa testimonianza abbiamo realizzato come si siano concretizzati nella nostra vita i propositi e i cambiamenti scaturiti dall'incontro con Gesù in mezzo a noi giovani».

Nella Roma sconosciuta

È il mio primo anno all'Auxilium e vedere una comunità, nella sua totalità, mobilitarsi e partecipare attivamente ad un'iniziativa di solidarietà è stata una bellissima esperienza.

Sono stati coinvolti con entusiasmo davvero tutti: gli studenti, i docenti, le famiglie e gli amici. Il cellulare ed il computer, spesso causa di distrazione per noi studenti, hanno contribuito in questa occasione ad una grande causa! L'invio di un sms e di un'e-mail mi hanno permesso di contattare con rapidità amici e parenti, facendoli così diventare parte di un serio progetto di solidarietà feriale, che quest'anno, in attenzione alla crisi economica diffusa, si è rivolto ai vicini feriti dalla povertà, quelli che incontriamo ovungue anche a Roma e che talvolta ignoriamo come se non esistessero. La consegna del materiale raccolto, portato in due case delle Missionarie della carità, fondate da Madre Teresa di Calcutta, a Primavalle e vicino la basilica di San Pietro, mi ha sicuramente avvicinato ad una Roma sconosciuta. Vedere tante donne, uomini e bambini in attesa davanti a un cancello è un'immagine che rimarrà impressa nella mia mente e soprattutto nel mio cuore. In

quelle ore sono nati in me molti interrogativi che con i giorni si sono trasformati in forte consapevolezza sulla mia fortuna e sulla necessità di impegnarmi per cambiare le cose! Ho sempre, anche se inconsapevolmente, delegato i grandi cambiamenti del mio paese a qualcuno con specifici poteri: politici, ministri, capo di Stato e così via. Questa esperienza mi ha dimostrato esattamente il contrario. Tante persone dotate di buona volontà possono con il loro impegno dare il giusto e necessario contributo per il miglioramento di un sistema e per l'eliminazione di un'ingiustizia sociale che va sempre più aumentando. Perdiamo la vera ricchezza e le tante opportunità che nascono nel conoscere e nell'incontrare l'altro, quando ci nascondiamo nella nostra individualità, dimenticando completamente il mondo che ci circonda.

Le piccole fatiche quotidiane, dopo aver toccato con mano cosa vuol dire veramente essere in difficoltà, hanno cambiato il loro impatto su di me: da "beghe" da vivere con fatica e stanchezza ad occasioni da prendere al volo e da affrontare con forza e fiducia nel futuro!

Barbara Forgione



Ritorno dalla sorgente dell'Amore

Amicizia, amore di coppia, amore tra genitori e figli: sono tante le forme d'amore che ognuno di noi sperimenta nella sua vita. L'uomo è nato per amore ed è chiamato all'amore! Ma vi siete mai chiesti come sia possibile educarsi a vivere un amore autentico nella nostra vita?

Questo è, infatti, «un desiderio universale che scalda il cuore di ogni uomo e di ogni donna, dei giovani e degli adulti, degli occidentali e degli orientali. Purtroppo non sempre trova le vie per realizzarsi fino in fondo: a volte muore anzitempo, a volte viene tradito, a volte si mantiene in stato vegetativo. Tutti viviamo questo fiume che è l'amore. Dov'è la sorgente a cui recarsi per trovare l'acqua limpida da cui è nato questo fiume?»

Si è tentato di dare una risposta a questo interrogativo e di scoprirlo risalendo *Alla sorgente dell'Amore*, durante i tre giorni del Forum organizzato dal MGS (Movimento Giovanile Salesiano) a Loreto.

Il Forum è un incontro per tutti i giovani dell'Italia Centrale che, in qualche modo, sono legati alle case salesiane; è un'occasione per conoscersi, trascorrere tre giorni insieme nel clima accogliente e gioioso che caratterizza lo stile di Don Bosco e Madre Mazzarello. Quest'anno, il terzo Forum del MGS, che si è tenuto dal 29 aprile al 1° maggio, ha avuto come tema centrale di riflessione proprio l'amore, dimensione essenziale, oggi, anche dal punto di vista educativo per la vita dei giovani.

Il Forum è iniziato in quattro città separate delle Marche: Ancona, Civitanova, Porto Recanati e Macerata, per convergere poi insieme a Loreto. I 3000 giovani che vi hanno preso parte sono stati guidati attraverso le catechesi, il confronto con i coetanei, la testimonianza di coppie di giovani sposi e fidanzati, i giochi e i laboratori, a rileggere la storia d'amore della propria vita alla luce di un Amore più grande, quello di Dio, vera sorgente dell'Amore. Il pellegrinaggio di lunedì 30 aprile ha visto i gruppi di 500/600 giovani, provenienti dalle quattro città, camminare insieme





verso la Santa Casa di Loreto: la casa di Giuseppe, Maria e Gesù. È il luogo in cui la Chiesa ha avuto origine nella comunione di Dio Padre, Figlio e Spirito Santo con l'umanità, nella comunione di una donna promessa sposa ad un uomo e nella comunione dei genitori con il figlio. A Loreto, dopo la celebrazione della Veglia Nella casa dell'Amore, i giovani hanno assistito allo spettacolo Lezioni d'Amore, durante il quale professori d'eccezione, quali Alessandro d'Avenia, Nek, Gigi Cotichella, So-

nia Nifosi, i Panpers, la Turris Eburnea, Andrea Vanadia e il Rettore Maggiore dei Salesiani, don Pascual Chávez, hanno evidenziato i vari aspetti dell'amore vissuto dai giovani.

Il Forum si è concluso con la Santa Messa, il martedì mattina, presieduta dal Rettor Maggiore, dove ai giovani si sono uniti i partecipanti al Forum delle famiglie. Il messaggio che ciascuno di noi si è portato nel cuore da queste tre intense giornate è che ogni giovane è stato creato per amore (da Dio), è nato da un legame d'amore (tra i suoi ge-

nitori), è cresciuto desiderando l'amore (nel profondo del suo cuore), sta imparando ad amare (innamorandosi) e dovrà giungere a fare una scelta d'amore, per sempre (nel matrimonio o nella vita religiosa). Da questo passo la sua storia cambierà: ciò che ha ricevuto potrà consegnarlo ad altri.

Beatrice Canavese



Festa della Facoltà

Il 15 maggio tre verbi, ringraziare, ricordare e ritornare, sono state le parole maggiormente risuonate nella Festa della Facoltà, celebrata insieme alla memoria di Santa Maria Domenica Mazzarello, fondatrice, insieme con don Bosco, dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice. In questa cornice si è vissuto il consueto saluto di fine anno e il ringraziamento per e agli studenti e alle studentesse dei Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Diploma che terminano i loro studi.

Dopo la celebrazione eucaristica, che ha visto radunata l'intera comunità ac-

cademica, nell'Aula Magna Giovanni Paolo II si è dato spazio alle espressioni di saluto e di ringraziamento degli studenti che, in diversi modi, hanno voluto sottolineare la validità di questi uno, due, tre o cinque anni di studio. Formarsi e crescere – non solo intellettualmente – nell'essere educatori ed educatrici non è facile, ma accettando la fatica dello studio e della ricerca, la disciplina e la co-

erenza a cui obbliga un percorso di studi che apre e matura nella dimensione della promozione e della educazione dell'altro, si è certi di arrivare alla meta. Se poi il cammino avviene in una "compagnia" dal volto interculturale la ricchezza è moltiplicata, il confronto assicurato, la fatica condivisa. Ci si riconosce diversi.

Sono questi i messaggi che hanno lanciato, attraverso la musica, il video, la poesia, gli studenti e le studentesse del Corso delle Formatrici nell'ambito della Vita consacrata, del Corso di Spiritualità dell'Istituto delle FMA, dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale.

E all'essere educatrici ed educatori ha fatto accenno la Preside, prof.ssa Pina Del Core, nel suo saluto: l'educazione è l'orizzonte non solo in cui ci si è formati negli anni di studio, ma il punto di riferimento costante per la vita e gli impegni in cui gli studenti, tra non molti mesi, dopo aver assolto gli obblighi accademici, si troveranno coinvolti e chiamati: «L'educazione è l'ala di riserva che nella vita avremo sempre a disposizione per continuare a volare alto e a guardare lontano».

La festa è continuata nel parco della Facoltà con un'agape fraterna accompa-







gnata da canti e danze, che hanno coinvolto e appassionato studenti laici, laiche e religiose.

A questo ha fatto seguito, nel pomeriggio, *Il mago di Oz*, uno spettacolo teatrale curato dal Laboratorio teatrale della Cooperativa Sociale "Ceralaccha", un'associazione di volontariato presente sul territorio locale, nazionale e internazionale che ha come scopo la realizzazione e gestione di un sistema integrato di servizi alla disabilità.

Al laboratorio hanno partecipato – come volontari e tirocinanti – alcuni studenti del Corso di Laurea per Educatori professionali della Facoltà.

L'impegno e la professionalità degli studenti, ma soprattutto dei ragazzi e delle ragazze disabili di Ceralaccha, hanno fatto vivere un'ora di bellezza e poesia, arte e creatività che, attraverso la storia di Dorothy e dei suoi amici, il Leone Codardo, lo Spaventapasseri e l'Uomo di Latta, ha comunicato che quanto si cerca e si desidera avere nella vita, in realtà è già dentro di noi. Importante è che qualcuno ci aiuti a capirlo e a valorizzarlo.

Un messaggio che si aggiunge ai molti della giornata e che si fa tesoro per tutta la Comunità accademica: docenti, studenti e personale tecnico ausiliario.

Un saluto per tutti

Quando comincia una nuova fase della propria vita, si è pieni di aspettative, di entusiasmo e voglia di fare, di crescere e di mettersi alla prova! Ricordo che appena terminata l'iscrizione al mio primo anno, continuavo a leggere e rileggere il Calendario dell'Auxilium... a guardare le foto di quelli che sarebbero stati i miei professori e magari mi sfogliavo un po' di dispense trasportata dalla curiosità del nuovo mondo che mi aspettava a braccia aperte! Il percorso è stato lungo e pieno di emozioni contrastanti: la paura di non farcela... i mal di testa lancinanti, dopo ore e ore di studio, erano contrastati dalla voglia di imparare... di sapere sempre di più, per non parlare poi delle enormi soddisfazioni una volta portati a termine gli esami! Nel mio viaggio in questa Facoltà ho conosciuto tante persone fantastiche... delle amiche vere, che sono cresciute con me e che hanno reso quest'esperienza un ricordo unico e prezioso da custodire gelosamente nel mio cuore, professori e professoresse da cui assimilare il più possibile, quasi morbosamente, pur di captare anche il più piccolo degli insegnamenti che mi avrebbero aiutata ad affrontare la mia professione futura.

In generale, hanno fatto parte di questo percorso tutti i volti incontrati casualmente ogni giorno tra questi corridoi, tra queste aule, volti di persone come me, che inseguendo un sogno si caricano di aspettative in testa e di libri nelle braccia.

Adesso è giunto il momento di salutarvi, per voi nel giorno di questa festa ho indossato un sorriso pieno di nostalgia e di ammirazione, perché quegli attimi di vita abitudinaria, da cinque anni a questa parte, mi hanno resa una persona più matura e più formata.

Il mio cammino è ancora lungo e le cose da imparare non finiscono qui... ma di certo ringrazio di cuore tutte le persone che mi hanno accompagnata in questi anni. Vi ricorderò con tanto affetto, sperando di poterci riincontrare un giorno, e magari rendervi orgogliose del vostro lavoro! Un abbraccio forte.

Sara Di Mattia



Madre Mazzarello e don Bosco per l'educazione delle giovani

In occasione della festa di Santa Maria Domenica Mazzarello e del 140° dalla fondazione dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, l'Istituto di Teologia spirituale dell'Università Pontificia Salesiana in collaborazione con la prof.ssa Anita Deleidi, docente del corso su Maria Domenica Mazzarello, ha organizzato un Simposio sul rapporto tra la Santa e San Giovanni Bosco, in funzione dell'educazione delle giovani.

Il 10 maggio pomeriggio il prof. Jesús Manuel García, direttore dell'Istituto di Teologia spirituale, ha presentato l'evento introducendo il Simposio con il racconto di un episodio storico.

Nel maggio 1871 Don Bosco convocò il Capitolo dell'Oratorio, vale a dire il Consiglio generale, «per cosa di grande importanza [...], fare anche per le giovanette quel po' di bene, che per la grazia di Dio noi andiamo facendo pei giovani».

Chiese a ciascuno dei suoi collaboratori di fare discernimento, in clima di più intense preghiere «comuni e private», soppesando il pro e il contro. Dopo alcuni giorni, di ritorno da Mornese, ebbe il parere positivo dei

Consiglieri e decise: «Ebbene ora possiamo tenere come certo essere volontà di Dio che ci occupiamo anche delle fanciulle». Il 5 agosto 1872 Maria Domenica Mazzarello faceva, con altre dieci ragazze, la prima professione religiosa.

Ben presto venne eletta superiora, ruolo nel quale rivelò insospettati talenti di madre e animatrice. Quando Madre Mazzarello si spense all'età di 44 anni (14 maggio 1881) nella Casa di Nizza Monferrato (Asti), l'Istituto, che aveva solo 9 anni di storia, era già diffuso in quattro nazioni (Italia, Francia, Uruguay, Argentina), con 26 case e quasi 200 consorelle. Oggi, a 140 anni della Fondazione, l'Istituto è diffuso in tutti i continenti e conta circa 13.500 membri.

Dopo questa contestualizzazione utile ai numerosi uditori, la prof.ssa Anita Deleidi, docente nel Corso di spiritualità dell'Istituto FMA presso la Facoltà Auxilium, ha illustrato la relazione di reciprocità tra i due santi per l'educazione delle giovani. Un rapporto di gratuità e fiducia, basato sulla conoscenza reciproca e su una fattiva collaborazione ai fini della missione educativa. Sr. Deleidi ha messo in evidenza anche alcuni tratti della personalità di Madre Mazzarello, donna creativa, dinamica, realista e soprattutto obbediente, che hanno contribuito allo sviluppo del carisma nella "versione" femminile.

È seguita una relazione di carattere storiografico della prof.ssa Grazia Loparco, docente nella Facoltà *Auxilium*, che si è soffermata sull'influsso del modello religioso donboschiano sulle Figlie di Maria Ausiliatrice. Sr. Grazia ha mostrato come l'idea di congregazione religiosa in funzione di una



missione adatta ai tempi, lo spirito e il metodo di Don Bosco abbiano connotato profondamente l'Istituto.

Vi hanno impresso alcuni caratteri originali rispetto alle altre fondazioni femminili e un'identica impronta nella proposta educativa preventiva.

Insieme ha illustrato come l'accoglienza, il discernimento e l'applicazione del modello donboschiano da parte di Madre Mazzarello e delle prime comunità sia stato altrettanto determinante per l'identità della Congregazione, che ha sviluppato uno stile educativo in sintonia con le esigenze tipiche dell'educazione femminile dei ceti popolari, senza mai perdere il riferimento originario.

Nell'ultima parte del Simposio la prof.ssa Caterina Cangià, docente di Didattica delle Lingue moderne e di Tecniche espressive alla LUMSA e all'UPS, ha presentato l'esperienza professionale e spirituale da lei vissuta nella preparazione, sviluppo e produzione del film «*Maìn. La casa della felicità*», presentato in anteprima a Roma il 4 maggio.

La fiction, che si rivolge a tutti, ha finalità informativa e di formazione, ed è costruita in funzione di una intensa evocazione emotiva della figura storica della Mazzarello.

Fondata su bibliografia sicura e sulle testimonianze del processo di Canonizzazione, mostra una santità per l'oggi, feriale e semplice, ma completa ed affascinante, perché radicata nel dono operoso di sé a Dio e ai fratelli. L'evento, culminato con la visione del trailer del film, si è concluso con vari interventi delle persone presenti, espressione della Famiglia Salesiana.

Prof. Jesús Manuel García

Convegni, Congressi, Seminari

CACCIATO Cettina

L'Iniziazione cristiana delle nuove generazioni in Italia, Roma - Domus Mariae 6-7 febbraio 2012: Relazione all'Incontro Nazionale dei Direttori degli Uffici Catechistici Diocesani.

La comunità cristiana e l'IC delle nuove generazioni, Roma 7 marzo 2012: Relazione al IV Laboratorio della Segreteria Generale della Conferenza Episcopale Italiana.

Catechisti e rinnovamento dell'IC dei ragazzi, Tor Bella Monaca (Roma) ottobre 2011 - gennaio 2012: Incontri di formazione ai Catechisti della Parrocchia S. Maria Madre del Redentore.

Principi di metodologia catechistica alla luce del Documento Base, Ladispoli - Roma 2011/2012: lezioni presso la Scuola Diocesana di formazione teologica Card. "E. Tisserant".

Partecipazione all'incontro Coordinamento Associazioni Teologiche Italiane, Firenze - Convento dell'Annunziata 1-2 febbraio 2012.

Partecipazione giornata di studio dell'Associazione Italiana Catecheti (sezione Romana) *Il motu proprio "Porta fidei"* e la Nota della Congregazione della Dottrina della Fede con indicazioni pastorali per l'Anno della fede, Roma - Istituto S. Cuore 8 marzo 2012.

Partecipazione all'incontro di Consulta dell'Ufficio Catechistico Nazionale - Commissione IC e Adulti *Famiglia e Catechesi*, Roma - "Arso" Centro Convegni 12-13 marzo 2012.

Partecipazione al seminario di studio Contributo dalla tradizione pedagogica del mondo catechetico salesiano al "Documento condiviso" per la catechesi in Italia della CEDAC e moderazione della sessione di lavoro: Spunti per riorientare la catechesi: contenuti, linguaggi, strumenti e percorsi, Roma - Università Pontificia Salesiana 5 maggio 2012.

Partecipazione al Seminario di studio del Coordinamento Associazioni Teologiche Italiane *Pensare teologicamente:* contesti e modelli, e moderazione di una sessione di lavoro, Roma - Casa La Salle 1-2 giugno 2012.

Partecipazione al Convegno Catechistico Regionale del Lazio Come pietre vive (1Pt 2, 4-8). Rinnovare l'Iniziazione cristiana nelle nostre Chiese, Frascati 22-23 giugno 2012.

CHINELLO Maria Antonia

Formazione di adolescenti e giovani animatori dentro e fuori la rete, Roma 16-17 marzo 2012: Intervento alla Tavola Rotonda "Giovani, web ed educazione alla Fede", Laboratorio organizzato dal Servizio Nazionale per la Pastorale giovanile della Conferenza Episcopale Italiana.

Internet e nuovi media: competenza e responsabilità nella vita religiosa, Roma 28-29 aprile 2012: Animazione dell'Incontro Juniores e Studenti Domenicani.

Silenzio e parola: cammino di evangelizzazione, Roma -Università Pontificia Salesiana 12 maggio 2012: Intervento alla Giornata di studio e di riflessione sul tema della XLVI Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali per giovani religiosi e religiose Salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice.

DEL CORE Pina

Ricadute del processo di valutazione sulla Facoltà, Roma 26 gennaio 2012: Intervento all'Incontro "Quality Assurance e Facoltà Ecclesiastiche in Italia. Il processo di autovalutazione", promosso dall'Agenzia della Santa Sede per la Valutazione e la Promozione della Qualità delle Università e Facoltà Ecclesiastiche in collaborazione con la Conferenza Episcopale Italiana per i responsabili delle Facoltà Teologiche d'Italia.

Le fatiche del crescere: sfide evolutive e "crisi" nel cammino di maturazione vocazionale, Verona 28 gennaio 2012: Relazione tenuta al Convegno "L'anima e i suoi deserti: crisi, passioni e lotte di chi cerca Dio", promosso dall'Unione Superiore Maggiori e dalla Conferenza Italiana Superiori Maggiori del Veneto.

L'Offerta Formativa: criteri per la Valutazione di Qualità, Roma 28 febbraio 2012: Intervento all'Incontro per i membri dell'Ufficio della Qualità e i responsabili dei Dipartimenti del Pontificio Ateneo "Regina Apostolorum" di Roma.

Servizio di autorità e accompagnamento personale, Roma - Pontificia Università Urbaniana 14 marzo 2012: Relazione al Corso di Scuola pratica di Teologia e Diritto nella Vita Consacrata, promosso dalla Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica.

¿Resistir o innovar? La figura del docente entre "crisis" y

relanzamiento de la formación... Hacia una nueva profesionalidad educativa, Madrid (Spagna) - Università Pontificia Comillas 12 aprile 2012: Relazione al XXIII Colloquio Internazionale "Hacerse profesor en las nuevas sociedades. Despejar la incógnita", promosso dall'Associazione Cattolica Internazionale di Scienze dell'Educazione, gruppo settoriale della Federazione Internazionale Università Cattoliche.

Supporto psicologico alle persone portatrici di malattie rare: quale formazione?, Roma 21 aprile 2012: Intervento alla Tavola rotonda "Sostegno psicologico della neurofibromatosi delle malattie rare", promossa dall'Associazione Nazionale Aiuto per la Neurofibromatosi Amicizia e Solidarietà – Onlus.

La religiosa come formatrice dei candidati al sacerdozio, Roma 24 aprile 2012: Relazione al Corso per Formatori al sacerdozio, promosso dal Centro Interdisciplinare per la Formazione dei Formatori al Sacerdozio della Pontificia Università Gregoriana di Roma.

La solitudine degli adolescenti: "vuoto" o "spazio" di crescita e di ricerca di senso?, Roma - Università Pontificia Salesiana 16 giugno 2012: Relazione al Convegno Nazionale "Dire sì alla vita, nonostante tutto. Sofferenza e trauma come opportunità di crescita, organizzato dall'Associazione di Logoterapia e Analisi Esistenziale Frankliana.

Educazione: oggi e domani, Roma 22-23 giugno 2012: Intervento all'Incontro organizzato dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica, in preparazione all'anniversario del 2015.

Partecipazione all'Incontro Internazionale delle Istituzioni di Studi Superiori *Nuovi orizzonti educativi per l'apprendimento*, promosso dall'Ambito di Pastorale Giovanile dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, Morelia (Messico) 2-8 maggio 2012.

Partecipazione alla XXIV Assemblea Generale della Federazione Internazionale Università Cattoliche *Teaching and learning in a Catholic University. Educating and Training,* São Paulo -Centro Universitario Fundação Educacional Inaciana "Padre Sabóia de Medeiros" (Brazil) 23-27 luglio 2012.

DELEIDI Anita

Spiritualità missionaria salesiana, Roma febbraio-maggio 2012: Ciclo di lezioni quindicinali alle neomissionarie Figlie di Maria Ausiliatrice.

La tradizione educativa inaugurata a Mornese da madre Mazzarello: condivisione in stile femminile del carisma di don Bosco, Roma 25 febbraio 2012: Conferenza ai membri delle comunità educanti delle Figlie di Maria Ausiliatrice dell'Ispettoria romana S. Giovanni Bosco.

Risignificare le relazioni comunitarie alla luce del carisma, Padova 23 marzo 2012: Conferenze alle direttrici delle comunità delle Figlie di Maria Ausiliatrice dell'Ispettoria triveneta Maria Mazzarello.

L'approccio educativo in stile salesiano:perché tutti abbiano la vita, Roma 28 aprile 2012: Conferenza ai volontari partenti del Vides Internazionale.

Maria Domenica Mazzarello e Giovanni Bosco: una relazione di reciprocità per l'educazione delle giovani, Roma - Università Pontificia Salesiana 10 maggio 2012: Relazione nel Simposio "Maria Domenica Mazzarello e Giovanni Bosco: un incontro, un carisma condiviso".

Incontri e sguardi sulla santità di don Bosco per cogliere le "parole- chiave" della sua spiritualità, Roma 12 maggio 2012: Conferenza nella giornata di formazione dei membri del Movimento giovanile salesiano e consiglieri ispettoriali della pastorale giovanile delle Figlie di Maria Ausiliatrice e dei Salesiani di Don Bosco.

María Dominica Mazzarello y Juan Bosco: una relación de reciprocidad para la educación de los jóvenes Moncada (Valencia - Spagna) 19 maggio 2012: Conferenze alle direttrici delle comunità delle Figlie di Maria Ausiliatrice dell'Ispettoria spagnola Nostra Signora del Pilar - Barcellona.

Dosio Maria

Partecipazione al Convegno Catechistico Regionale del Lazio "Come pietre vive" (1 Pt 2,4-8). Rinnovare l'iniziazione cristiana nelle nostre Chiese, Frascati 22-23 giugno 2012.

FARINA Marcella

Nella seguela secondo i consigli evangelici. "Erano tutti insieme con Maria la Madre di Gesù" (At 1,14),

Ladispoli 3-4 gennaio 2012: Relazioni al seminario di formazione "Affidate alla fedeltà di Dio", promosso dalle Suore Agostiniane Serve di Gesù e Maria.

"Avendo amato i suoi li amò sino alla fine" (Gv 13,1); "Fate questo in mia memoria" (1Cor 11,24), "Centro spiritualità a Mesina" di Galanoli-Orgosolo 25-26 febbraio 2012: Relazioni al convegno «"La verità vi farà liberi": Gesù Cristo rivela l'uomo a se stesso», promosso dalla Scuola associativa dell'Azione Cattolica della Diocesi di Nuoro.

La profezia della vita religiosa nei nuovi areopaghi della nuova evangelizzazione, Casalguidi (Pistoia) 25 marzo 2012: Relazione al Convegno Regionale "Fede e Comunità Interculturali", promosso dall'Unione Superiore Maggiori della regione Toscana 24-25 marzo 2012.

Gesù regola vivente del cristiano, San Biagio – Subiaco 28 aprile 2012: Relazioni al Corso di Diploma "Accompagnamento spirituale nella pastorale giovanile", promosso dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium", dall'Ambito

di Pastorale giovanile dell'Istituto delle FMA, dal Centro di Spiritualità San Biagio – Subiaco.

Ha fatto parte del Comitato scientifico della *Scuola* di formazione politica, promossa dal Movimento Politica, etica, responsabilità presso la Pontificia Università Antonianum Roma, aprile - giugno 2012.

Partecipazione alla Sessione inaugurale *Principi non negoziabili fondamento di una nuova era politica,* Antonianum 12 aprile 2012.

FIGUEROA Karla

Partecipazione al Congresso internazionale *Bioética Personalista*, organizzato dall'Asociación Española de Personalismo, Valencia 3-5 maggio 2012.

LANFRANCHI Rachele

Formare gli educatori: compito ineludibile per ogni società, Roma 27 aprile 2012: Relazione all'incontro di Aggiornamento e Formazione per lo staff educativo di Città dei Ragazzi e Ragazze promosso dall'Istituto per lo Studio dei Problemi della Gioventù Contemporanea in collaborazione con l'Opera Nazionale per le Città dei Ragazzi.

"Dire Dio ai giovani": un appello agli educatori, Roma 9 maggio 2012: Relazione al Convegno di studio "Dire Dio ai giovani. Il messaggio di Giovanni Paolo II", organizzato dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" per la 25ª Giornata della Facoltà e per l'anniversario della visita di Giovanni Paolo II alla Facoltà il 31 gennaio 1992.

Partecipazione alla presentazione del *Rapporto Italia 2012* dell'Eurispes, l'Istituto di Ricerca degli Italiani, Roma - Biblioteca Nazionale 26 gennaio 2012.

Partecipazione al Convegno di studi pedagogici in onore di Antonio Erbetta *L'educazione come critica dell'educazione* promosso dal Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Torino e con il patrocinio del Centro Italiano di Ricerca Storico-Educativa e della Società Italiana di Pedagogia, Torino 30-31 marzo 2012.

Partecipazione alla Giornata di studio *Giovani per una globalizzazione sostenibile*. 25 anni di presenza in 120 Paesi, organizzata dal Volontariato Internazionale Donna Educazione Sviluppo - Italia in occasione delle celebrazioni per i 25 anni di attività, Roma 14 aprile 2012.

Partecipazione al Convegno *Giovani cercatori di futuro*, promosso dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, Brescia 19 aprile 2012.

Partecipazione al Seminario di studio *Valorizzare il merito* degli insegnati di scuola cattolica, promosso dal Centro Studi Scuola Cattolica della CEI, Roma 5 maggio 2012.

LOPARCO Grazia

Presentazione del volume Donne nell'educazione. Le Figlie di Maria Ausiliatrice in Italia (1872-2010), a cura di G. Loparco -M. T. Spiga, Roma 30 gennaio 2012: Incontro organizzato dall'"Associazione dei Piemontesi a Roma" in occasione del 150° dell'Unità d'Italia.

Motivazioni e prospettive della cura della documentazione storica in un Istituto religioso, Frascati 19 febbraio 2012: Incontro di studio con il Consiglio generale delle Missionarie dell'Incarnazione.

Lo stato della storiografia salesiana nella regione. Conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, Cachoeira do Campo (MG - Brasile) 17-20 marzo 2012: Collaborazione alla preparazione a al coordinamento del Seminario Americano di Storia Salesiana, organizzato dall'Associazione Cultori di Storia Salesiana e dall'Istituto Storico Salesiano.

Le potenzialità della memoria storica; Le fonti delle Figlie di Maria Ausiliatrice come specchio di una presenza educativa; Le cronache delle FMA, Cachoeira do Campo (MG – Brasile) 21-22 marzo 2012: Conferenze alle segretarie ispettoriali del Brasile e alle responsabili delle cronache locali delle Figlie di Maria Ausiliatrice dell'Ispettoria Madre Mazzarello di Belo Horizonte.

Presentazione del volume Donna, Chiesa e società sarda nel Novecento, di Cabizzosu Tonino, Cagliari 20 aprile 2012: Incontro organizzato dalla Facoltà Teologica di Sardegna.

I riverberi della spiritualità donboschiana sulle FMA, Roma Università Pontificia Salesiana 10 maggio 2012: Relazione nel Simposio "Maria Domenica Mazzarello e Giovanni Bosco: un incontro, un carisma condiviso".

MANELLO Maria Piera

Partecipazione giornata di studio dell'Associazione Italiana Catecheti (sezione Romana) Il motu proprio "Porta fidei" e la Nota della Congregazione della Dottrina della Fede con indicazioni pastorali per l'Anno della fede, Roma - Istituto S. Cuore 8 marzo 2012.

MAZZARELLO Maria Luisa

Il linguaggio dell'arte nell'annuncio-comunicazione della fede. Approccio pedagogico e didattico, Sassari 20-21 gennaio 2012: Lezioni al corso di formazione per insegnanti di religione, organizzato dalla Diocesi.

Partecipazione all'Incontro Nazionale dei Direttori degli Uffici Catechistici Diocesani – Avvio dei Convegni Catechistici Regionali 2012 Come "Pietre vive". Rinnovare l'iniziazione cristiana nelle nostre Chiese, organizzato dalla Conferenza Episcopale Italiana e dall'Ufficio Catechistico Nazionale, Roma 6-7 febbraio 2012.

La Pasqua nella storia e nell'arte. Approccio biblico-liturgico e didattico, Matera 15-16 febbraio 2012: Lezioni al Corso di formazione permanente per insegnanti di religione, organizzato dall'Ufficio Scuola della Diocesi.

Esperienza in atto in riferimento alla possibile sinergia tra Facoltà teologiche-Istituti Superiori di Scienze Religiose e Uffici Diocesani per l'insegnamento della Religione cattolica (Irc), Roma 16 aprile 2012: Relazione al Convegno nazionale Impegno comune per un Irc di qualità – Presidi di Facoltà teologiche e Direttori diocesani Irc, organizzato dal Servizio Nazionale per l'Insegnamento della religione cattolica e dal Servizio per l'insegnamento della teologia.

Direzione del Corso di formazione permanente per insegnanti di religione "Arte e Vangelo". Orientamenti per l'azione didattica, organizzato dall'Ufficio Scuola della Diocesi di Porto - S. Rufina in collaborazione con la Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" di Roma nell'anno scolastico 2011-2012.

Partecipazione al Laboratorio Nazionale "Arte e fede". Una scommessa attuale: catechesi, percorsi culturali e animazione del territorio, organizzato dall'Ufficio Catechistico nazionale, dal Servizio nazionale per il Progetto culturale, dall'Ufficio nazionale per i beni culturali ecclesiastici, Roma 3 maggio 2012.

Partecipazione al Congresso dei Catecheti Europei "Il verbo si è fatto carne" (Gv 1,14). Linguaggio e linguaggi in catechesi, organizzato dall'Équipe Europea di Catechesi, Mosta (Malta), 30 maggio – 4 giugno 2012.

Partecipazione al Convegno Catechistico Regionale Lazio *Rinnovare l'iniziazione cristiana nelle nostre Chiese*, organizzato dall'Ufficio Catechistico Regionale in collaborazione con l'Ufficio Catechistico Nazionale, Albano (RM) 22-23 giugno 2012.

MENEGHETTI Antonella

L'Eucaristia e lo Spirito Santo, Roma 4 giugno 2012: Relazione al Convegno Eucaristico Diocesano della Diocesi di Porto - Santa Rufina.

OHOLEGUY María Inés

Partecipazione giornata di studio dell'Associazione Italiana Catecheti (sezione Romana) *Il motu proprio "Porta fidei"* e la Nota della Congregazione della Dottrina della Fede con indicazioni pastorali per l'Anno della fede, Roma - Istituto S. Cuore 8 marzo 2012.

RUFFINATTO Piera

L'accompagnamento educativo nella prima comunità di Mornese, Catania 21-22 gennaio 2012: Relazione al Seminario

di formazione per le Comunità educanti delle Figlie di Maria Ausiliatrice dell'Ispettoria sicula madre Maddalena Morano.

Fare memoria è ringraziare, Roma 31 gennaio: Relazione alla comunità educante dell'Istituto Gesù Nazareno di Roma in occasione della festa di San Giovanni Bosco.

La relazione educativa nel Sistema preventivo vissuto a Valdocco e a Mornese. Prove di rilettura per l'oggi, Mornese 17-19 febbraio 2012: Animazione del Seminario sul Sistema preventivo per Figlie di Maria Ausiliatrice e laici dell'Ispettoria Piemontese Maria Ausiliatrice.

Don Bosco e Madre Mazzarello: una relazione nel segno della reciprocità, Salerno 27 febbraio 2012: Relazione ai Direttori dei Salesiani di Don Bosco e alle Direttrici delle Figlie di Maria Ausiliatrice dell'Ispettoria Meridionale Madonna del Buon Consiglio.

Anche se il tempo passa tu sei sempre vita, Lentiai (Belluno) 28 aprile 2012: Incontro di formazione permanente per le Figlie di Maria Ausiliatrice dell'Ispettoria Triveneta.

L'annuncio di Gesù cuore della missione educativa salesiana. Una riflessione a partire dal Sistema preventivo di don Bosco: Torino 4 maggio 2012: Relazione all'Assemblea della Conferenza Interispettoriale Italiana.

Partecipazione al V Congresso Internazionale I paradossi della disabilità. Autonomia Capacità Dipendenza, organizzato dall'Associazione "Mediterraneo senza handicap", Madrid 19-21 aprile 2012.

Partecipazione al Seminario di studio Ragazzi e adolescenti alla ricerca di vie d'uscita dall'insignificanza, organizzato dalla Federazione SCS/CNOS Salesiani per il Sociale, Roma 18 maggio 2012.

SÉIDE Martha

Evangelizzare educando nella missione. Quali implicanze per l'educatore? Una rilettura dell'esperienza della Tenda Blu, Roma 14 gennaio 2012: Relazione in occasione della presentazione del libro La tenda blu. In Etiopia con le armi della solidarietà di Niccolò D'Aguino, promossa dall'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

L'educatore cristiano alla scuola di Gesù maestro, Napoli 11 marzo 2012: Relazione all'incontro di Formazione per le Sorelle della Congregazione delle Piccole Ancelle di Cristo Re.

SIBOLDI Rosangela

La "capacità" vocazionale della comunità ecclesiale, S. Vittorino (RM) 8 gennaio, 7 febbraio, 11 marzo 2012: Relazioni alle giornate di formazione permanente delle Suore Oblate di M. Vergine di Fatima.

Aprire le strade alla Luce, Frascati (RM) 17 giugno 2012: Relazione alle Suore Missionarie dell'Incarnazione.

Partecipazione al Congresso dei Catecheti Europei "Il verbo si è fatto carne" (Gv 1,14). Linguaggio e linguaggi in catechesi, organizzato dall'Équipe Europea di Catechesi, Mosta (Malta), 30 maggio – 4 giugno 2012.

SMERILLI Alessandra

La sussidiarietà: un processo di vita: La persona umana e il suo ruolo nella comunità mondiale,

Ariccia 14 gennaio 2012: Relazione all'assemblea nazionale delle Suore Adoratrici del Preziosissimo Sangue.

Apostolato e nuova gestione, Ariccia 23 gennaio 2012: Relazione al capitolo generale delle Suore Apostoline.

Crisi economica, sfide e opportunità, Termoli 27 gennaio 2012: Relazione alla scuola di formazione socio-politica promossa dalla Diocesi di Termoli.

Microcredito quale risposta alle istanze sociali, Pescara 24 febbraio 2012: relazione al convegno sul microcredito promosso dai "Lions Club" dell'Abruzzo.

La crisi è solo economica?, Roma 02 marzo 2012: Relazione al corso di formazione socio-politica promosso dalla Parrocchia Santa Maria della Speranza.

Costruire la città: la buona politica e la buona finanza. La lezione cooperativa di Toniolo, Auditorium Università Cattolica del Sacro Cuore - Roma 12 Aprile 2012: Intervento alla tavola rotonda promossa dalla BBC Federcasse.

Il carisma e le sfide dell'oggi, Roma 28 aprile 2012: Relazione tenuta all'incontro mondiale di superiori ed economi dei Dehoniani.

Il nostro futuro lo costruiamo noi o firmiamo una delega ad altri?, Salisburgo 6 Maggio 2012: Relazione tenuta al convegno "Mercato, fiducia, futuro" promosso dalla SAIT, consorzio delle cooperative di consumo trentine.

Verso un nuovo welfare: le buone politiche per la famiglia, Potenza 18 maggio 2012: Introduzione e moderazione dei lavori del seminario nazionale in preparazione alla XLVII Settimana Sociale dei Cattolici, promosso dalla Conferenza Episcopale Italiana.

Il lavoro nella società urbana e la famiglia: uno sguardo al femminile, Milano 31 maggio 2012: Relazione al Congresso Internazionale Teologico-Pastorale *La famiglia, il lavoro* e la festa, promosso dal Pontificio Consiglio per la Famiglia in occasione del VII Incontro Mondiale delle Famiglie Rilettura del carisma oggi, Roma 16 giugno 2012: Relazione tenuta al convegno del consiglio Nazionale dell'Unione Superiore Maggiori d'Italia.

Per un'economia a movente ideale, Terzolas (TN) 05 luglio 2012: Lezione tenuta al "World Camp" residenziale promosso dalla Federazione Trentina delle cooperative.

Fraternità e sviluppo economico: utopia o giusta prospettiva?, Castelletto di Brenzone (VR): Relazione tenuta all'11° Corso per Studenti di teologia "Alleanze educative e vita sociale. Educare alla vita buona del Vangelo con la Dottrina Sociale della Chiesa", organizzato dall'Ufficio Nazionale per i Problemi Sociali e del Lavoro della Conferenza Episcopale Italiana.

Partecipazione alla XLI Settimana sociale della Spagna Europa: un proyecto esperandador?, promossa dalla Conferenza Episcopale Spagnola, Santander 19-21 aprile 2012.

Partecipazione al seminario nazionale in preparazione alla XLVII settimana sociale dei Cattolici Vivere la comunità, costruire un nuovo welfare. Le famiglie, il terzo settore, le pubbliche amministrazioni, le imprese, Perugia 12 giugno 2012.

SPÓLNIK Maria

"Dire Dio ai giovani" con la verità sull'uomo, Roma 9 maggio 2012: Relazione nel Convegno di studi Dire Dio ai giovani. Il messaggio di Giovanni Paolo II, promosso dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione Auxilium.

Partecipazione al Convegno "Orientamenti Pedagogici" Web 2.0 educazione e comunicazione. Nuove sfide personali e collettive, organizzato dalla Facoltà di Scienze dell'Educazione - Rivista "Orientamenti Pedagogici" in collaborazione con la Facoltà di Filosofia e la Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale della Pontificia Università Salesiana di Roma, Roma 20-21 aprile 2012.

Partecipazione alla Giornata di Studio La persona: "ambito privilegiato per l'incontro con l'essere", organizzato dalla Facoltà di Filosofia della Pontificia Università Salesiana di Roma, Roma 23 marzo 2012.

STEVANI Milena

Il ruolo del colloquio nel periodo della formazione iniziale alla vita religiosa, Rimini 18-19 febbraio 2012: Relazione all'Incontro Internazionale delle Formatrici dell'Istituto Maestre Pie dell'Addolorata.

TORAZZA Bianca

Psicologia dell'educazione: stato dell'arte e prospettive, Scerne di Pineto (Teramo) 11 maggio 2012: Relazione al Convegno "La psicologia nella scuola. Esperienze nazionali a confronto", promosso dal Centro Studi sull'Infanzia e l'Adolescenza "Don Silvio De Annuntiis" in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale dell'Abruzzo.

TRICARICO Maria Franca

Il linguaggio dell'arte nell'annuncio-comunicazione della fede. Approccio artistico, Sassari 20-21 gennaio 2012: Lezioni al corso di formazione per insegnanti di religione, organizzato dalla Diocesi.

La Pasqua nell'arte. Approccio artistico, Matera 15-17 febbraio 2012: Lezioni al Corso di formazione permanente per insegnanti di religione, organizzato dall'Ufficio Scuola della Diocesi.

Nella Casa di Dio. Il racconto dell'arte, Castelnuovo di Porto (RM) 12 maggio 2012: Relazione al I Congresso Eucaristico della Diocesi Suburbicaria di Porto-Santa Rufina.

Insegnare religione con l'arte. Resoconto di un'esperienza, Roma 3 maggio 2012: Relazione al Laboratorio Nazionale "'Arte e fede'. Una scommessa attuale: catechesi, percorsi culturali e animazione del territorio", organizzato dall'Ufficio Catechistico nazionale, dal Servizio nazionale per il Progetto culturale, dall'Ufficio nazionale per i beni culturali ecclesiastici.

Pubblicazioni

CACCIATO Cettina

L'Iniziazione cristiana dei ragazzi come processo educativo. Una lettura in chiave educativa, in Catechesi 81(2011/2012)4, 51-59.

L'Iniziazione cristiana dei ragazzi: luogo di nuova evangelizzazione e di educazione, in Rivista di Scienze dell'Educazione 50(2012)1, 74-83.

CHINELLO Maria Antonia

Reti di parole e riti di comunicazione. Giovani e comunicazione, in AA.Vv., Finché Cristo sia formato in voi. Atti del Seminario Internazionale sulla Formazione (Roma 10 ottobre – 10 dicembre 2010), Figlie di San Paolo, Casa Generalizia, Roma 2012, 67-98.

CIĘŻKOWSKA Sylwia

S. Teresa educatrice nel "Cammino di perfezione", in Sancho FERMÍN Francisco Javier - Cuartas Londoño Rómulo (a cura di), El Libro del "Camino de perfección" de Santa Teresa de Jesús. Actas del II Congreso Internacional Teresiano en preparación del V Centenario de su nacimiento (1515-2015), Editorial Monte Carmelo, Universidad de la Mística CITeS 2012, 429-445.

DEL CORE Pina

Resistir o innovar? La figura del docente entre 'crisis' y relanzamiento de la formación... Hacia una nueva profesionalidad educativa», in Torre Puente J. Carlos (a cura di), Educación y nueva sociedades. La formación inicial del profesorado de Infantil y Primaria, Madrid, Universidad Pontificia Comillas 2012, 65-76.

FARINA Marcella

La gioia di ANGE Daniel, in Consacrazione e servizio 61(2012)4, 67-70.

Nuova educazione Nuova evangelizzazione. Introduzione al Dossier, in Rivista di Scienze dell'Educazione 50(2012)1,16-18.

"Nuova evangelizzazione" nel prisma dei suoi significati, in Rivista di Scienze dell'Educazione 50(2012)1, 19-45.

Buone pratiche nei percorsi educativi di nuova evangelizzazione, in Rivista di Scienze dell'Educazione 50(2012)1, 135-145.

Ko Maria Ha Fong

Mehrfache Religionszugehörigkeit. Überlegungen aus chinesischer Sicht, in Gantke Wolfgang – Schreijäck Thomas (Hg.), Religionen im Kulturwandel zwischen Selbstannahme und Selbstaufgabe. Kontinental-kontextuelle Perspektiven = Forum Religionspädagogik interkulturell Band 21, Münster, LIT Verlag 2011, 150-164.

"Scala" e "Ponte" tra il cielo e la terra, in Se Vuoi 52(2011)6, 9-11.

Ha molto amato, in Se Vuoi 53(2012)1, 21-23.

Attrazione a catena, in Se Vuoi 53(2012)2, 11-13.

Due coniugi collaboratori di Paolo, in Se Vuoi 53(2012)3, 5-8.

Il miracolo della nascita, in Rivista Maria Ausiliatrice 33(2012)1, 6-7.

Gesù: "ricercato numero uno". in Rivista Maria Ausiliatrice 33(2012)2, 6-7.

Il Magnificat, l'Exultet di Maria, in Rivista Maria Ausiliatrice 33(2012)6-7.

"Alzati e va ..." (At 8,26). Un appello alla nuova evangelizzazione, in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 50(2012)1, 50-63.

LOPARCO Grazia

La protezione degli ebrei nelle case religiose italiane (1943-1945). Mappa, reti di salvataggio, nomi, in FONDAZIONE EMANUELA ZANCAN (a cura di), Per carità e per giustizia. Il contributo degli istituti religiosi alla costruzione del welfare italiano, Padova, Fondazione E. Zancan Onlus - Centro Studi e Ricerca sociale 2011, 274-295.

Ma chi erano gli ebrei nascosti dai religiosi?, in L'Osservatore Romano (25-01-2012), 5.

Presentazione, in Cabizzosu Tonino, Donna, Chiesa e società sarda nel Novecento, Caltanissetta - Roma, Salvatore Sciascia Editore 2011, 5-11.

Sorelle d'Italia, in L'Osservatore Romano (08-03-2012), 5.

L'autonomia delle Figlie di Maria Ausiliatrice nel quadro delle nuove disposizioni canoniche, in Ricerche Storiche Salesiane 30(2011)57, 313-348.

Storia, memoria e storiografia salesiana in America Latina. Nella pampa con don Bosco dall'Amazzonia alle Ande, in L'Osservatore Romano (29-03-2012), 5.

Don Rinaldi e le associazioni femminili nell'oratorio paradigmatico di Torino, in Crescere. Organo centrale di collegamento VDB 16(2011)5, 66-74.

Manello Maria Piera

Mezzo secolo della Rivista di Scienze dell'Educazione, in Rivista di Scienze dell'Educazione 50(2012)1, 6-7.

MANELLO M. P. - OHOLEGUY María Inés, Uno sguardo a livello internazionale sulle pratiche di catechesi (Gazzada 20-22 Ottobre 2011), in Rivista di Scienze dell'Educazione 50(2012)1, 104-121.

MANELLO M. P. - OHOLEGUY María Inés, Risorse e proposte per la Nuova Evangelizzazione (Gazzada 20-22 Ottobre 2011), in Rivista di Scienze dell'Educazione 50(2012)1, 122-134.

MAZZARELLO Maria Luisa

Verso un Paese straniero – Rubrica "Arte e Catechesi", in Dossier Catechista 30(2012)4, 36.

"Ero cieco e ora ci vedo" – Rubrica "Arte e Catechesi", in Dossier Catechista 30(2012)5, 36.

"Amico, per questo sei qui" – Rubrica "Arte e Catechesi", in Dossier Catechista 30(2012)6, 36.

Servire per amore – Rubrica "Arte e Catechesi", in Dossier Catechista 30(2012)7, 36.

C'erano tutti, anche Tommaso – Rubrica "Arte e Catechesi", in Dossier Catechista 30(2012)8, 36.

MENEGHETTI Antonella

"A suo modo". Il peculiare apporto educativo della liturgia alla nuova evangelizzazione,

in Rivista di Scienze dell'Educazione 50(2012)1, 164-173.

OHOLEGUY María Inés

MANELLO Maria Piera - OHOLEGUY M. I., Uno sguardo a livello internazionale sulle pratiche di catechesi (Gazzada 20-22 Ottobre 2011), in Rivista di Scienze dell'Educazione 50(2012)1, 104-121.

Manello Maria Piera - Oholeguy M. I., Risorse e proposte per la Nuova Evangelizzazione (Gazzada 20-22 Ottobre 2011), in Rivista di Scienze dell'Educazione 50(2012)1, 122-134.

SMERILLI Alessandra

We-thinking and vacillation: filling a gap in Bacharach Theory, in Theory and Decision, online First, 15 Febbraio 2012.

STEVANI Milena

Contrapposizione o integrazione? Dinamiche umane e vita spirituale, in Consacrazione e Servizio 61(2012)5, 34-39.

Szcześniak Małgorzata

Szcześniak Małgorzata - Rondón Gloria, "Conócete a ti mismo": un estudio de las fortalezas y virtudes humanas realizado con adolescentes en Colombia, in Orientamenti Pedagogici 59(2012)2, 299-315.

Szcześniak Małgorzata - Rondón Gloria, Recenzia ksi ki. "Interpersonal trust during childhood and adolescence", in Roczniki Psychologiczne 15(2012)1, 115-119.

TRICARICO Maria Franca

La fuga in Egitto – Rubrica "Arte e Catechesi", in Dossier Catechista 30(2012)4, 33.

La guarigione del cieco nato – Rubrica "Arte e Catechesi", in Dossier Catechista 30(2012)5, 33.

La cattura di Gesù – Rubrica "Arte e Catechesi", in Dossier Catechista 30(2012)6, 33.

Li amò fino alla fine – Rubrica "Arte e Catechesi", in Dossier Catechista 30(2012)7, 33.

L'incredulità dell'apostolo Tommaso - Rubrica "Arte e Catechesi", in Dossier Catechista 30(2012)8, 33.

Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio" (Lc 3,6) - Rubrica "Arte", in *Insegnare Religione* 22(2012)3, 56-57.

"Io sono colui che sono" - Rubrica "Arte", in Insegnare Religione 22(2011-2012)2, 56-57.

L'Ultima Cena – Rubrica "Arte", in *Insegnare Religione* 22(2012)3, 56-57.

L'uomo di Cirene - Rubrica "Arte", in *Insegnare Religione* 22(2012)4, 56-57.

L'alba della Risurrezione - Rubrica "Arte", in Insegnare Religione 22(2012)5, 56-57.

Libri



Ko Maria Ha Fong
Il ponte della parola. Parlare con Dio
con la parola di Dio,
Hong Kong, Associazione Biblica Cattolica 2011
(in lingua cinese).

"La divina Parola introduce ciascuno di noi al colloquio con il Signore: il Dio che parla ci insegna come noi possiamo parlare con Lui", afferma Benedetto XVI nella recente Esortazione apostolica *Verbum Domini* (n. 24). Il volume cerca di illustrare questa realtà attraverso 50 brevi riflessioni che partono da esperienze varie della vita quotidiana e culminano in una preghiera tratta dalla Bibbia. La Parola di Dio è infatti un *ponte* dal cuore al cuore, dal cuore di Dio al cuore dell'uomo e viceversa.



Ko Maria Ha Fong L'hanno incontrato.
Una cristologia narrativa attraverso gli incontri di Gesù con vari personaggi riportati nei Vangeli,
Hong Kong, Associazione Biblica Cattolica 2012 (in lingua cinese).

Molte sono le persone che hanno incrociato il cammino di Gesù lungo la sua vita terrena. Ciascuna ha un volto spirituale, una storia, un contesto particolare. Ogni incontro con Gesù è una "porta alla fede". In sintonia con l'Anno della fede indetto da Benedetto XVI il volume offre 90 presentazioni di personaggi evangelici che hanno incontrato Gesù. Queste figure collettive o individuali formano il prisma che diffrange la luce pura di Gesù e, allo stesso tempo, illustrano la molteplicità di itinerari di fede sotto la guida del Maestro sapiente.



Ko Maria Ha Fong Christentum und chinesische Kultur = Theologie interkulturell Bd.20, Ostfildern, Matthias-Grünewald Verlag 2011.

Il volume raccoglie un ciclo di lezioni fatte nel Dipartimento di Theologie interkulturell dell'Università di Frankfurt (Germania). L'intenzione è di riflettere attraverso vari approcci sulla relazione tra cristianesimo e cultura cinese, una relazione piena di tensione, di incomprensioni, ma anche di speranza. Alcuni titoli dei 10 Capitoli del volume: L'autocoscienza dei cinesi e l'immagine della Cina nella cultura occidentale, la storia dell'evangelizzazione in Cina, la situazione della Chiesa Cattolica in Cina oggi, la concezione di "religione" e "chiesa" nella cultura cinese, caratteristiche della mentalità cinese che favoriscono o ostacolano l'incontro con il cristianesimo. l'etica confuciana e la morale cristiana, il Dao e la spiritualità cristiana, una Teologia dell'armonia, un approccio cinese alla lettura della Bibbia.



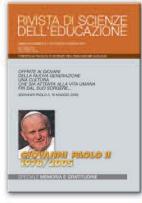






STUDI E RICERCHE NELL'AMBITO DELLE SCIENZE DELL'EDUCAZIONE CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA QUESTIONE FEMMINILE













RASSEGNE BIBLIOGRAFICHE SUL TEMA DONNA RECENSIONI E SEGNALAZIONI BIBLIOGRAFICHE

LA RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE PUBBLICA I CONTENUTI SCIENTIFICI MATURATI NELLO STUDIO E NELLA RICERCA DAI PROFESSORI DELLA PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM.

LA RIVISTA SI RIVOLGE A STUDIOSI E STUDENTI DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE, EDUCATORI, FORMATORI, OPERATORI SCOLASTICI, AGENTI DI PASTORALE GIOVANILE.

TRE NUMERI L'ANNO

PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

LA PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM PROMUOVE LA RICERCA E L'INSEGNAMENTO NEL CAMPO DELL'EDUCAZIONE.

PREPARA RICERCATORI, INSEGNANTI E OPERATORI, A DIVERSI LIVELLI, APPROFONDENDO I PROBLEMI EDUCATIVI DELLA GIOVENTÙ, SPECIALMENTE DELL'INFANZIA, DELLA FANCIULLEZZA E DELL'ADOLESCENZA CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI DELLA DONNA.

OFFERTA FORMATIVA

BACCALAUREATO O CORSO DI LAUREA IN

- Scienze dei Processi Educativi e Formativi
- Educatore Professionale
- Educazione Religiosa
- Scienze Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione







LICENZA O CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN

- Progettazione e Gestione dei Servizi Scolastici
- Progettazione e Coordinamento dei Servizi Socio-Educativi
- Catechetica e Pastorale giovanile
- Pedagogia e Didattica della Religione
- Psicologia dell'Educazione

DOTTORATO DI RICERCA

CORSI DI PERFEZIONAMENTO E DI QUALIFICA

- CORSO ANNUALE IN COMUNICAZIONE E MISSIONE EDUCATIVA
- CORSO ANNUALE PER FORMATRICI E FORMATORI NELL'AMBITO DELLA VITA CONSACRATA
- CORSO BIENNALE DI SPIRITUALITÀ DELL'ISTITUTO DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE
 - CORSI DI PERFEZIONAMENTO PER SPECIALISTI NELLA CURA E NELLA TUTELA DEL BAMBINO E DELLA DONNA MALTRATTATI



DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM VIA CREMOLINO 141, 00166 ROMA

TEL. 06.6157201 FAX 06.61564640 E-MAIL segreteria@pfse-auxilium.org SITO INTERNET http://www.pfse-auxilium.org

